

ALESSANDRO MINELLI * e MARZIO ZAPPAROLI **

* Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova

** Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università «La Sapienza» - Roma

I Chilopodi della regione ligure con particolare riguardo al popolamento delle Alpi Liguri

INTRODUZIONE

La Liguria è una delle poche regioni italiane i cui Chilopodi sono stati studiati in maniera monografica; il primo catalogo, redatto da Pocock (1890), è stato successivamente ritoccato e allungato, ma un inventario critico aggiornato dei Chilopodi liguri non è stato più redatto, così come è mancato, a tutt'oggi, ogni tentativo di interpretazione zoogeografica dei reperti noti. I lavori più utili, a integrazione di quello citato di Pocock, sono i seguenti: Attems (1903, 1929), Brölemann (1904), Latzel (1887, 1889), Fanzago (1894), Manfredi 1935, 1948), Matic (1967, 1970, 1971), Matic e Darabantzu (1971), Minelli (1982), Silvestri (1894, 1922), Verhoeff (1925a, 1925b, 1928, 1935, 1938, 1939), Zapparoli (1980). Segnalazioni occasionali di singoli reperti sono sparse in altre note: si tratta per lo più di dati relativi alla fauna cavernicola, già ampiamente riassunta da uno di noi in altro lavoro (Minelli, 1985a).

In questi anni abbiamo personalmente studiato un materiale assai più ricco di quello in precedenza esaminato dagli autori che si sono occupati della fauna ligure: ci è così possibile correggere numerose inesattezze contenute nella letteratura, proporre alcune sinonimie (che in questa nota, tuttavia, non formalizziamo), allungare sensibilmente l'elenco delle specie note per la regione e precisare in dettaglio la distribuzione di ciascuna all'interno della regione stessa. E' così finalmente possibile, anche attraverso un confronto con la fauna delle regioni finitime, una prima analisi zoogeografica.

Lavoro parzialmente eseguito con il contributo del C.N.R., Gruppo Nazionale di Biologia Naturalistica, contr. N. 83.02175.04, e del Ministero P.I. (40%).

Riteniamo utile presentare un catalogo dei reperti da noi controllati, corredato da brevi annotazioni tassonomiche e di nomenclatura, per passare poi all'analisi zoogeografica.

Per ragioni facilmente comprensibili a chiunque conosca i problemi relativi al popolamento della Liguria, abbiamo preso in esame, oltre al materiale proveniente dalle quattro provincie della Liguria politica, anche quello della provincia di Cuneo, a partire dalla destra idrografica del F. Po, quello dell'Alessandrino (esclusa la parte più settentrionale, che non ci interessa direttamente ai fini di uno studio dell'Appennino Ligure) e quello proveniente dalle Alpes Maritimes francesi. I reperti citati in letteratura vengono ricordati e discussi solo nei pochi casi in cui apportino qualche elemento ulteriore, rispetto al quadro risultante dal materiale da noi controllato.

Per ragioni di brevità, si è adottata una forma tachigrafica per indicare raccoglitore, numero di esemplari raccolti e collezione in cui il materiale è conservato: le tre indicazioni, riportate sempre nell'ordine indicato, fanno seguito alla data e utilizzano le abbreviazioni seguenti:

Raccoglitori:

Ac Actis	GEL Gruppo Ent. Ligure	Po Poggi
An Antichi	Gi Giusto	Pr Parodi
Ar Argano	Gs Giusti	Ra Rallo
As Ansaldo	Gu Guidi	Re Relini
Bd Benedetti	Hi Hiecke	Rg Raggio
Be Bernabò	Ma Manicastrì	Ri Rizzerio
Bg Briganti	Mc Marcellino	Rm Ramella
Bi Bianchi	Me Montenegro	Rs Riese
Bo Bologna	Mg Magini	Rt Ratto
Bt Boato	Mi Minelli	Sa Sama
Bz Bonzano	Mo Morisi	Sb Sbordonì
Ca Cassulo	Mr Meregalli	Sc Schiaffino
Cl Cappello	Mt Martignone	Sf Sanfilippo
Cr Caruso	Mz Menz	To Torchia
Cs Casale	Om Omodeo	Tr Troiano
Ct Cottarelli	Os Osella	Tt Torti
Du Durante	OT Oldfield Thomas	Tv Traversa
Fr Franciscolo	Pa Pace	Va Valle
Ga Gardini	Pe Peccenini	Vi Vigna Taglianti
Ge Gentile	Pl Paludetti	Za Zapparoli
		Zo Zoia

Collezioni:

- AM coll. A. Minelli, Padova
 BG Museo di Scienze Naturali, Bergamo
 BMNH British Museum (Natural History), London
 CT Museo dell'Istituto Policattedra di Biologia Animale, Università, Catania
 FI Museo Zoologico de La Specola, Firenze
 GE Museo Civico di Storia Naturale, Genova
 LB ex coll. Luciano Briganti, Genova (Gruppo Entomologico Ligure), ora AM pp.
 MI Museo Civico di Storia Naturale, Milano
 MZ coll. M. Zapparoli, Roma
 RM Istituto di Zoologia, Università, Roma
 VR Museo Civico di Storia Naturale, Verona

Un asterisco (*) contraddistingue i materiali determinati da Marzio Zapparoli, mentre i reperti senza asterisco sono stati studiati da Alessandro Minelli¹.

Le stazioni di raccolta sono ordinate secondo unità geopolitiche cioè, nell'ordine, provincia di Cuneo (CN), Alpi Marittime Francesi (F) e province di Imperia (IM), Savona (SV), Genova (GE), La Spezia (SP), Alessandria (AL), evt. anche Parma (PR).

La discussione sarà fatta invece sulla base della distribuzione delle specie in unità geografiche più naturali, cioè:

1. Alpi Cozie meridionali, dal Monviso e dalla destra orografica della Valle del Po fino alla Valle Stura;
2. Alpi Marittime, dal Colle della Maddalena al Col di Tenda;
3. Alpes Maritimes, dalla Valle del Varo al Colle della Maddalena;
4. Alpi Liguri, dal Col di Tenda al Col di Cadibona;
5. Appennino Ligure occidentale, dal Col di Cadibona alla Val Scrivia;
6. Appennino Ligure orientale, dalla Val Scrivia alla Val Magra.

(1) Siamo vivamente riconoscenti a tutti gli amici e colleghi che hanno reso possibile la realizzazione del presente studio, in particolare ai responsabili e curatori delle collezioni sopra citate ed ai numerosi naturalisti che hanno messo a nostra disposizione, facendocene assai spesso dono, i preziosi materiali da loro raccolti: ci riferiamo in particolare agli amici romani - M.A. Bologna, C. Manicastrì e A. Vigna Taglianti soprattutto - ed ancor più agli amici genovesi, troppi per essere tutti ricordati, primi fra i quali L. Briganti, G. Gardini e S. Zoia.

CATALOGO DELLE SPECIE

Himantarium gabrielis (L., 1767)

- CN: Caprauna, Madonna del Lago, m 800, 24.7.80,—: 1 (AM).
 IM: Taggia, M. dei Frati, m 400, 7.11.81, Zo-Ga-Bt: 2 (AM).
 SV: Loano, pendici E M. Ravinet, m 900, 9.4.77, Ca-Zo: 6 (AM);
 Varazze, Faie, 20.1.77, Be: 1 (AM).
 GE: S. Colombano Certenoli, castagno, 13.3.78, Ga-Zo: 1 (AM);
 Sestri Levante, riva, 27.2.77, Ga: 1 (AM); Genova città, 9.2.80, Re:
 1 (AM).
 AL: Serravalle Scrivia, 2.4.78, Zo-Bg-Ga: 2 (AM).

Stigmatogaster gracilis (Meinert, 1870)

- IM: Taggia, Riva Bianca, 20.4.70, Ra: 1 (VR).
 GE: Val Graveglia, Consenti, Ne, Piandifieno, 8.8.76, Ga: 1 (AM);
 dint. Genova, M. Fasce, 30.1.76, Bg: 1 (AM); Genova-Voltri, Vesima,
 13.8.78, Ga: 1 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, 27.2.77, Ga-Zo:
 1 (VR); S. Stefano d'Aveto, M. Maggiorasca, m 1800, 6.7.80, Bg-Zo-Hi:
 1 (AM); Bavari, 18.5.83, Ga-Ri: 1 (AM).
 SP: Framura dint., lecceta, 22.12.84, Zo: 1 (AM); Punta del Mesco,
 23.6.75, Ga: 1 (AM); Zignago, 25.7.78, Mg: 1 (VR).
 AL: Cabella Ligure, Capanne di Cosola, m 1450, faggeta, 22.7.79,
 To-Zo-Tt: 1 (AM); Roccogrimalda, 18.10.79, Tt: 1 (AM); Carrega Li-
 gure, Daglio, m 800, faggeta, 13.8.81, Tt: 1 (AM).

In alcuni esemplari, soprattutto fra le popolazioni più occidentali, compare qualche poro isolato sulla superficie delle coxe dell'ultimo paio di zampe, ricordando così la ssp. *porosa* Chal. & Rib., 1909, la cui validità ci pare tuttavia troppo tenue per essere mantenuta.

Stigmatogaster dimidiatus (Meinert, 1870)

- CN: Alta Valle del Po, 5.8.67, Cr: 1 (CT).
 IM: Triora dint., m 1270, 11.7.72, Bz: 1 (RM); Bosco di Rezzo,
 m 1000-1200, Vi: 1 (MZ).
 SV: Loano, pendici E M. Ravinet, m 900, 9.4.77, Ca-Zo: 1 (AM).

Schendyla carniolensis Verhoeff, 1902

- IM: Ceriana, m 550, castagneto, 20.2.82, Bo: 1 (MZ).
 GE: Chiavari, Madonna delle Grazie, lecceta, 6.11.82, Ga-Tr: 1
 (AM).

Nel materiale conservato al BMNH, ex coll. Verhoeff, esiste un esemplare proveniente dalla «Riviera», già determinato da Verhoeff come *Sch. vizzavonensis*.

Schendyla mediterranea Silvestri, 1897

F: Mentone, —: 1 (BMNH, ex coll. Verhoeff).

IM: Dolceacqua, 19.2.82, Ma-Bo: 1 (MZ).

SV: Finale Ligure, S. Bernardino, lecceta, 29.10.82, Ga: 5 (AM);
ibid., Caprazoppa, lecceta + ostrieto, 29.10.82, Ga: 5 (AM).

GE: Val Graveglia, NE Cassagna, Gr. di Rocca Roncallo N. 887 Li.,
6.8.78, Bg-Zo: 1 (LB).

Schendyla nemorensis (C.L. Koch, 1836)

SV: Finale Ligure, Caprazoppa, lecceta + ostrieto, 29.10.82, Ga: 1
(AM); Altare dint., m 450, 11.11.82, Tr-Zo: 1 (AM).

GE: Arenzano, Passo della Gava, 3.1.85, Zo: 30 (AM).

AL: Gavi, querceto, 6.10.82, Tt: 1 (AM).

Geophilus carpophagus (L., 1758)

CN: Pontechianale, m 1600-2200, 1.-30.8.84, Ga: 1 (AM); Pezzolo Valle Uzzone, 24.4.78, Va: 1 (BG); Ormea, pendici M. Armetta, m 1000, faggeta, 25.9.76, Ga: 1 (AM); ibid., m 1600, 25.9.76, Ga: 1 (AM); Alpi Cozie, Pian Traversagn, m 2000-2300, 1.7.77, Vi: 1 (MZ).

IM: Bussana Vecchia, 20.11.81, Ma: 3 (MZ); Val Tanarello, m 1000, 8.7.80, Bo: 1 (MZ).

SV: Villanova di Albenga, 21.2.81, Bo: 1 (MZ); Andora, Capo Mele, scogliera, 24.2.74, Ga: 1 (VR); Spotorno, 16.11.67, Ca: 5 (AM); ibid., 15.12.76, Ga-Pe: 1 (AM); Varazze, Faie, 6.3.77, Be: 2 (AM); ibid., ibid., 20.1.77, Be: 1 (AM); ibid., ibid., 11.2.77, Be: 3 (AM); Loano, M. Ravinet, m 900, 9.4.77, Ca-Zo: 6 (AM); ibid., 11.4.77, Zo: 1 (AM); Finale Ligure, Val Ponci, 3.4.77, Ga: 2 (AM); Noli, Voze, bosco misto, 17.1.81, Mi: 2 (AM).

GE: Genova-Voltri, Vesima, 7.1.77, Pr: 3 (AM); ibid., 24.12.76, Ga: 1 (AM); ibid., 1.2.77, Pr-To: 3 (AM); Arenzano, Punta Goetta, 16.1.77, Pr: 1 (AM); ibid., 14.9.77, Ga-Pr: 1 (AM); ibid., Peschiera, 6.11.77, Ga-Pr: 1 (AM); ibid., 25.1.77, —: 1 (AM); ibid., V. Lerone, 30.1.77, Pr: 1 (AM); Genova, Punta Martin, 17.4.77, Ca-Zo: 1 (AM); Genova-Quarto, 9.2.77, Pr: 1 (AM); Monte di Portofino, 9.1.77, Pr-Gu: 1 (AM); pendici M. Sciguello, m 700-1000, 13.2.77, Ga-Pr-Zo: 5 (AM); Campomorone, Pietralavezzara, 11.4.77, Mt: 1 (AM); S. Bartolomeo del

Fossato, 23.2.77, Ga: 2 (AM); S. Olcese, Busalletta, 29.11.81, Ga: 1 (AM).

SP: Foci T. Magra, 5.3.77, To-Pr: 2 (AM).

AL: Serravalle Scrivia, 2.4.78, Bg-Zo-Ga: 6 (AM).

Geophilus flavus (Degeer, 1778)

GE: M. Sciguello, pendici, m 700-1000, 13.2.77, Ga-Pr-Zo: 1 (AM).

Geophilus insculptus Attems, 1895

CN: Crissolo e dintorni, m 1300-1600, 18.7.-30.8.82, Ga: 4 (AM); Alpi Marittime, Val Gesso, S.G. Entracque, m 1800, 27.7.74, Os: 2 (VR); ibid., m 1200, 30.7.74, Os: 1 (VR); ibid., m 2000, 19.7.74, Os: 1 (VR).

IM: Bosco di Rezzo, m 1000-1200, 11.7.80, Za-Bo-Ma: 9 (MZ); idib., 16.4.81, Bo: 1 (MZ); M. Saccarello, m 2200, 22.6.80, Ga-Bg: 1 (AM); ibid., Rif. S. Remo, m 2000, 21.-23.6.80, Bg-Ga: 4 (AM).

SV: Calizzano, Colle del Melogno, 29.5.79, Za: 7 (AM); ibid., Foresta del Melogno, m 900, 9.10.79, Zo: 1 (AM).

GE: Val d'Aveto, Rezzoaglio dint., 6.8.77, Zo: 1 (AM); ibid., Lago degli Abeti, m 1300, 20.6.77, Po: 1 (GE); S. Stefano d'Aveto, M. Maggiorasca, m 1800, 6.7.80, Bg-Hi-Zo: 2 (AM); Rovegno, M. della Cavalla, m 1300, 17.7.80, Ga-Zo: 1 (AM); Val Trebbia, pendici E M. Carmo, Passo della Maddalena, m 1400, 11.9.80, Zo: 1 (AM).

AL: Cabella Ligure, Capanne di Cosola, faggeta, 22.7.79, To-Tt-Ga: 2 (AM).

Geophilus osquidatum Brölemann, 1909

SV: Varazze, 28.3.78, Zo: 26 (AM).

GE: Arenzano, canneto presso il mare, 28.3.78, Ga-Zo: 2 (AM); Val Graveglia, Inghiottoio inf. del Ciasu N. 898 Li., 28.11.76, Bg-Zo-Ca: 1 (LB).

L'attribuzione di questi esemplari a *G. osquidatum* e la stessa validità di questa specie nei confronti di altri *Geophilus* (*G. fucorum* Bröl., 1909, etc.) sono ancora incerte.

Geophilus richardi Brölemann, 1904

CN: Val Pesio, m 950, 7.8.80, Bg-Ga-Zo: 1 (AM); Ormea dint., 24.7.80, Ga: 2 (AM); Val Pesio, Pian delle Gorre, 7.7.80, Bg: 1 (AM); Limone Piemonte, dintorni, 15.7.78, Po: 1 (GE).

F: 3 km da Levens, m 143, ostrieto, 8.10.84, Zo-Ri: 1 (AM).

IM: M. Saccarello, Rif. S. Remo, m 2000, 21.-23.6.80, Bg-Ga: 2 (AM); Badalucco, m 1500, 31.8.79, Zo: 2 (AM); Isolabona, 22.6.76, Pa: 1 (VR).

SV: Albenga, pendici M. Castellarmo, m 800, 16.5.76, Ga: 2 (AM); Calizzano, Colle del Melogno, 29.5.79, Zo: 2 (AM); M. Giovo, m 700, 2.4.78, Mt: 1 (AM).

GE: Genova, Traso dintorni, 27.11.78, Po: 12 (GE); *ibid.*, 27.11.77, Po: 4 (GE); *ibid.*, 22.10.78, Po: 2 (GE); M. Fasce, 23.11.75, Ga: 5 (AM); *ibid.*, 30.10.76, Bg: 2 (AM); Bavari, 23.12.76, Zo: 2 (AM); S. Olcese, Busalletta, 6.11.76, Ga: 37 (AM); *ibid.*, Camporsella ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); Isola del Cantone, Spinola, 5.11.78, Ga: 98 (AM); Portofino dint., 15.2.76, Ga: 3 (AM); Genova, Prato, 10.3.78, Zo: 28 (AM).

SP: Pignone, dolina, 7.9.83, Tt-Zo: 3 (AM); Maissana, Tann-a de Strie N. 147 Li., 14.3.71, Sf: 1 (LB).

AL: Carrega Ligure, Daglio, m 800, querceto, 13.9.81, Tt: 8 (AM); Gavi, querceto, 6.10.82, Tt: 23 (AM); S. Sebastiano Curone, 1.5.80, Tt: 10 (AM); Val Bormida, 22.4.79, Zo: 15 (AM); *ibid.*, Spigno Monfeferato, 22.4.79, Zo: 15 (AM); Cabella Ligure, 16.8.79, Tt: 6 (AM).

Geophilus minimus Verhoeff, 1928

Non abbiamo visto esemplari liguri. La specie fu descritta su materiale di S. Remo.

Le tre specie seguenti sono da noi attribuite al genere *Geophilus*, compresa la terza che è abitualmente conosciuta come *Clinopodes linearis* (C.L. Koch): esse risultano tra loro strettamente affini, per le ragioni che uno di noi illustra in altra sede (Minelli, 1985b); *Geophilus abbreviatus*, finora considerato razza del *linearis*, occupa una posizione intermedia fra questo e il *romanus* e merita riconoscimento come specie distinta (l.c.).

Geophilus romanus Silvestri, 1896

SV: Castelbianco dint., m 450, 10.2.80, Ga: 1 (AM); Finale Ligure, S. Bernardino, 1.11.79, To-Ga: 1 (AM); *ibid.*, 23.5.75, Ga: 21 (AM); *ibid.*, Alta Val Ponci, 11.11.76, Bg: 3 (AM); Capo Noli, 3.4.77, Ga: 1 (AM); *ibid.*, 2.4.77, Zo: 2 (AM).

GE: Cogoleto, 13.2.77, Ga: 2 (AM); Val Graveglia, Piandifieno, 11.2.76, Ga 2 (AM); *ibid.*, 19.3.76, Bg: 18 (AM); *ibid.*, 18.8.76, Ga: 1 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, 10.2.74, Ga: 2 (AM); *ibid.*, 29.12.74, Ga: 1 (AM); *ibid.*, 3.12.76, Zo-Ca: 5 (AM); Genova dint.,

M. Fasce, 25.9.79, Ga: 1 (AM); *ibid.*, 10.3.78, Zo: 21 (AM); *ibid.*, 30.1.76, Bg: 2 (AM); *ibid.*, Cimitero di Sestri Ponente, 23.1.75, Ga: 1 (AM); Monte di Portofino, 15.2.76, Ga: 8 (AM); *ibid.*, 9.1.76, Zo: 12 (AM); Isola del Cantone, Spinola, 5.11.78, Ga: 5 (AM); Lavagna, 27.5.79, Zo: 2 (AM).

SP: Punta Mesco, 18.3.75, Ga: 1 (AM); Ameglia, Montemarcello, Gr. del Salotto N. 1048 Li., 24.4.78, Bg-Zo: 12 (AM).

AL: Gavi, querceto, 6.10.82, Tt: 4 (AM); Capriata d'Orba, 28.10.68, Tt: 1 (AM).

Geophilus abbreviatus Verhoeff, 1925

IM: Ceriana, m 550, castagneto, 20.2.82, Bo: 1 (MZ); *ibid.*, 20.11.81, Za: 1 (MZ).

SV: Altare dint., m 450, 11.11.84, Tr-Zo: 1 (AM).

Geophilus linearis C.L. Koch, 1835

CN: Alpi Cozie, Pian Traversagn, m 2000-2300, 1.7.77, Vi: 1 (MZ); Viozene, Pian dell'Arma, lariceto, 9.7.80, Za: 1 (MZ).

IM: Valle Argentina, verso M. Saccarello, m 1600, 10.7.80, Za: 1 (MZ).

SV: Varazze, Faie, 20.11.77, Be: 1 (AM); *ibid.*, 11.2.77, Be: 2 (AM); *ibid.*, 28.3.78, Ga-Zo: 1 (AM); Cisano sul Neva, Martinetto, 24.7.80, Ga-Zo: 3 (AM); Stella, Corona dint., m 670, 21.8.79, Zo-Ga: 1 (AM); Dego, 19.4.70, Vi: 1 (RM); Finale Ligure, 7.12.72, —: 2 (AM).

GE: Genova dintorni, M. Fasce, 30.1.76, Ga: 1 (AM); S. Colombano Certenoli, 13.3.78, —: 2 (AM); Punta Manara, 3.12.76, Ca-Zo: 4 (AM); *ibid.*, 27.2.77, Ca: 1 (AM); Chiavari, Madonna delle Grazie, lecceta, 6.11.82, Ga-Tr: 2 (AM).

SP: Ameglia, Montemarcello, Gr. del Salotto N. 1048 Li, 24.4.78, Bg-Zo: 5 (LB); Zignago, 15.7.78, Mg: 1 (VR).

AL: Val Bormida, Spigno Monferrato, 22.4.79, Zo: 4 (AM).

«*Clinopodes*» *poseidonis* (Verhoeff, 1901)

«Riviera», —: 4 (BMNH, ex coll. Verhoeff).

Chalandea pinguis (Brölemann, 1898)

CN: Crissolo dintorni, m 900 ca., 5.11.82, Zo: 3 (AM).

SV: Bardineto, Roveirola, 27.11.84, Ga-Ri: 2 (AM).

Crissolo rappresenta la località classica di *Chalandea cottiana* Verhoeff, 1938, che per noi rientra nell'ambito della variabilità di *Ch. pinguis*

(Brölemann, 1898). E' anzi probabile che esista una sola specie di *Chalandea*, diffusa (anche se in stazioni sporadiche) sui Pirenei, sulle Alpi e in Corsica, oltre che in Gran Bretagna, dove forse non è autoctona.

Clinopodes flavidus C.L. Koch, 1835

CN: S. Giacomo di Roburent, m 1000, faggeta su calcare, 22.5.82, Ga-Ri: 1 (AM); Entracque, m 1450, 10.9.71, Os: 3 (VR).

IM: Baiardo dintorni, 20.11.81, Za: 1 (MZ).

SV: Stella, Corona, 13.4.80, Ga-Zo: 4 (AM); Noli, 2.4.77, Zo: 1 (AM); ibid., Voze, bosco misto, 17.1.81, Mi: 2 (AM); Dego, 19.4.70, Vi: 1 (RM); M. Beigua, m 1200, 3.7.77, Ga: 2 (AM); Finale Ligure, Manie, 13.5.79, Bg-Zo: 2 (AM); ibid., Caprazoppa, lecceta + ostrieto, 29.10.82, Ga: 1 (AM).

GE: Casarza Ligure, lecceta, 11.7.82, Gi-Zo: 1 (AM); Chiavari, Madonna delle Grazie, lecceta, 6.11.82, Ga-Tr: 1 (AM); Genova Pegli, Villa Doria, 8.10.81, Ri: 1 (AM); Genova, Prato, 5.5.83, Ri-Ga: 3 (AM); «Genoa», s.d., OT: 1 (BMNH); Genova città, 27.9.79, G.E.L.: 1 (AM); Arenzano, 22.2.80, Ga-Tt-Zo: 5 (AM); ibid., T. Cantarena, 16.1.77, Pr: 1 (AM); ibid., Punta Martin, 16.9.76, Ga: 1 (AM); Pegli, 17.9.78, Ga: 3 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, 24.11.79, To-Zo: 3 (AM); ibid., 3.12.76, Ca-Zo: 2 (AM); ibid., 27.2.77, Ca-Ga-Zo: 2 (AM); Genova dint., M. Fasce, 30.1.76, Bg: 1 (AM); Genova Voltri, Vesima, 13.8.78, Ga: 1 (AM); Isola del Cantone, Spinola, 5.11.78, Ga: 3 (AM); Casella, 11.4.79, Ga: 4 (AM); Val Graveglia, Ne Piandifieno, 19.3.76, Bg: 1 (AM); S. Stefano d'Aveto, M. Maggiorasca, m 1800, 6.7.80, Bg-Hi-Zo: 1 (AM); S. Colombano Certenoli, 13.3.78, Ga-Zo: 2 (AM); Portofino Vetta, 13.6.69, Mc: 1 (CT).

SP: Zignago, 15.7.78, Mg: 1 (VR); Ameglia, Montemarcello, Gr. del Salotto N. 1048 Li., 24.4.78, Bg-Zo: 9 (LB); ibid., 15.10.78, Bg: 4 (LB); dint. Grotta di Cassana N. 65 Li., 7.9.83, Zo-Tt: 2 (AM).

AL: Montecastello, 27.10.78, Tt: 4 (AM); S. Giacomo, 15.10.79, Tt: 1 (AM); Cabella Ligure dintorni, 16.8.79, Tt: 1 (AM); ibid., 22.7.79, To-Tt-Ga: 3 (AM); Fabbrica Curone, m 750, 1.5.80, Tt: 1 (AM); Carrega Ligure, Daglio, m 800, querceto, 13.9.81, Tt: 1 (AM); Ovada, pendici M. Colma, m 300, castagneto, 16.5.82, Tt: 1 (AM); ibid., m 300, castagneto, 11.9.81, Tt: 1 (AM).

PR: Berceto dintorni, querceto + castagneto, 30.11.84, Tt-Zo: 1 (AM).

Pachymerium ferrugineum (C.L. Koch, 1835)

SV: Villanova d'Albenga, 21.2.81, Bo: 2 (MZ); Capo Mele, 13.8.74, Ga: 3 (AM); Andora, 24.2.74, Ga: 2 (VR); Albenga, Foce F. Centa, 29.4.77, Pr: 2 (AM); Finale Ligure, Le Manie, 17.1.81, Mi: 1 (AM).

GE: Genova-Voltri, Vesima, 24.12.76, Ga: 1 (AM); «Genoa», s.d., OT: 1 (BMNH); Casella, 11.4.79, Ga: 2 (AM); Arenzano, Punta Goetta, 14.9.77, Ga-Pr: 1 (AM).

SP: Foce F. Magra, 5.3.77, To-Pr: 1 (AM).

AL: Casale Monferrato, 5.1877, Mz: 1 (FI).

Pleurogeophilus mediterraneus (Meinert, 1870)

F: Grasse, Saut du Loup, 20.8.83, To-Zo: 1 (AM).

IM: Passo Collette, 16.4.81, Bo: 1 (MZ); Valle S. Bartolomeo, 22.2.82, Vi: 1 (MZ); Ceriana dintorni, 20.2.82, Ar: 1 (MZ); Porto Maurizio, estate 1881, Ge: 2 (FI); Valle Arroscia, presso Cosio, riparo artificiale, 16.7.80, Ma: 1 (MZ).

SV: Alassio, Valle a W della Solva, 19.7.58, —: 1 (BG).

«Riviera» (BMNH, ex coll. Verhoeff, cotipo di *Geophilus mediterraneus glandulosus* Verhoeff, 1928).

Acanthogeophilus dentifer Minelli, 1982

Non abbiamo visto altro materiale ligure della specie, descritta su di un esemplare raccolto a Zignago (SP). Ne abbiamo invece visto (AM) un esemplare di Puglia: Gargano, 20-22.8.1973, leg. Pace (VR).

Strigamia acuminata (Leach, 1814)

CN: Crissolo dintorni, m 900 ca., 5.11.82, Zo: 12 (AM); ibid., lungo il F. Po, m 1000, 30.8.82, Ga-Zo: 1 (AM); ibid., m 1300-1600, 18.7.-30.8.82, Ga: 7 (♂♂ con 39-41 paia di zampe, ♀♀ con 41-43; con essi, una ♀ polipoda (v. sotto) con 55 paia di zampe (AM); S. Giacomo di Roburent, m 1000, faggeta su calcare, 22.5.82, Ga-Ri: 3 (con essi, un ♂ con 53 paia di zampe, v. sotto) (AM); ibid., 28.5.83, Ga-Ri: 1 (AM); Pontechianale, m 1600-2200, 8.-30.7.84, Ga: 1 (AM); Vallone Grande di Trinità di Entracque, m 1400, 5.7.84, Ga: 1 (AM); Caprauna, pendici N Monte Armetta, m 1600 ca., faggeta, 20.6.84, Ri: 7 (3 juv. con 37 paia di zampe, 3 juv. con 39, una ♀ con 41) (AM).

F: Lantosque, 9.10.84, Ri-Zo: 4 (AM); St. Martin Vesubie, 9.10.84, Zo-Ri: 1 (convive con una ♀ a 49 paia di zampe, v. sotto) (AM).

IM: Bosco di Rezzo, m 1200, 16.4.81, Ma: 1 (MZ); ibid., St. 8, 17.7.-5.8.80, —: 1 (MZ).

SV: Vado Ligure, pendici N Rocca dei Corvi, m 550, faggeta, 5.11.82, Ga: 1 (AM).

GE: Pendici M. Caucaso, m 1260, faggeta, 8.12.84, Zo: 1 (AM); Val d'Aveto, Passo Scoglina, m 900 ca., faggeta sull'Aveto, 29.9.84, Rg: 1 (AM).

AL: Capanne di Carrega, m 1350, faggeta, 13.9.81, Tt: 2 (AM); Carrera Ligure, Cartasegna, m 860, querceto, 12.9.81, Tt: 13 (AM).

Tutti gli esemplari elencati nelle righe precedenti si riferiscono alla classica forma oligopoda di *Strigamia acuminata*, caratterizzata da valori pressoché costanti di 39 paia di zampe nei maschi e 41 nelle femmine. Il materiale studiato include però anche numerose forme polipode, riferibili a *Str. acuminata* s.l., e precisamente:

CN: Colle della Lombarda, vers. S, m 2350, 24.6.77, Vi: 1 (♀ con 47 pdz (= paia di zampe)) (AM); Crissolo e dintorni, m 1300-1600, 18.7.-30.8.82, Ga: 1 (♀ con 55 pdz) (AM); S. Giacomo di Roburent, m 1000, faggeta su calcare, 22.5.82, Ga-Ri: 1 (♂ con 53 pdz) (AM).

F: Faille du Chêne, Strada D5 km 24, Zo: 2 (53-55 pdz); St. Martin Vésubie, 9.10.84, Zo-Ri: 1 (♀ con 49 pdz) (AM).

IM: Passo Collardente, m 1600, 10.7.81, Bo: 1 (♀ con 59 pdz); ibid., m 1600, 10.3.81, Ma: 4 (1 ♂ con 57 pdz, 3 ♀♀ con 59) (MZ); Bosco di Rezzo, 16.4.81, Bo: 1 (♂ con 55 pdz) (MZ); ibid., m 1000, faggeta, 11.7.80, Bo: 1 (♀ con 53 pdz) (MZ); ibid., m 1800, 10.7.80, Ma: 4 (♂♂ con 51 pdz) (MZ).

SV: Bardineto, Roveirola, 27.11.84, Ga-Ri: 2 (1 ♂ con 47, 1 ♂ con 53 pdz) (AM).

SP: Cassana, 7.9.83, Tt: 1 (AM).

In questo complesso rientrano *Str. dalmazzensis* Verhoeff, 1935 e *Str. cottiana* Verhoeff, 1935, la cui validità ci pare improbabile e va comunque verificata nell'ambito di una revisione complessiva di questo gruppo.

Strigamia crassipes (C.L. Koch, 1835)

CN: Caprauna, pendici N Monte Armetta, m 1600 ca., faggio, 20.6.84, Ri: 4 (AM); S. Giacomo di Roburent, calcare, 29.5.83, Ga-Ri: 1 (det. incerta) (AM); Alpi Cozie: Vallone e Pian Traversagn, m 2000-2300, 1.7.77, Vi: 2 (MZ).

F: Balcone della Marta, m 2200, 12.7.80, Bo: 1 (MZ).

IM: Val Tanarello, Staz. 1, 16.8.-16.10.80, —: 1 (MZ); M. Pietravecchia, Grotta E 1 N. 628 Li., Bo: 1 (MZ); Colle del Garezzo, 10.7.80, Vi: 3 (MZ); M. Saccarello, m 2000-2200 27.6.77, Vi: 1 (MZ).

GE: Casarza Ligure, Massasco, lecceta, 11.7.82, Gi-Zo: 5 (AM); S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); Bavari, 18.5.83, Ga-Ri: 1 (AM).

PR: Berceto dintorni, querceto + castagneto, 30.11.84, To-Zo: 1 (AM).

Dignathodon microcephalus (Lucas, 1846)

CN: Viozene, Pian Rosso, 15.7.80, Za: 1 (MZ).

IM: Camporosso dintorni, 17.4.80, Bo: 1 (MZ).

SV: Boissano, S. Pietrino, *Pistacia*, 11.3.79, Ga: 1 (AM).

GE: Rapallo, M. Manico del Lume, versante SE, ostrieto su flysch, 17.11.82, Ga-Zo: 1 (AM); «Genoa», s.d., OT: 2 (BMNH).

SP: Deiva Marina, 2.11.76, Ca: 4 (AM); Foci T. Magra, 3.3.77, To-Pr: (AM).

Henia (Scotophilus) bicarinata (Meinert, 1870)

IM: Ventimiglia, La Mortola, tra le posidonie spiaggiate, 19.6.82, Mi: 3 (AM).

Henia (Chaetechelyne) vesuviana (Newport, 1845)

CN: Val Gesso, Lago Sella inf., m 1900, 12.8.83, Ga: 1 (AM); dint. Caprauna, m 1100, 24.4.77, Ga: 1 (AM); Ormea, M. Armetta, m 1600, 25.9.76, Ga: 2 (AM); Viozene, Pian dell'Arma, lariceto, 9.7.80, Ma: 1 (MZ); Entracque, m 1400, 13.8.72, Os: 1 (VR); ibid., 10.9.71, Os: 1 (VR); ibid., S. Giovanni, m 1400, 13.8.72, Os: 1 (VR); Val Pesio, laghetti del Marguareis, m 2100, 7.68, Os: 3 (VR); ibid., Val Salto, 25.6.77, Vi: 1 (MZ).

F: Grasse, Saut du Loup, 20.8.83, Tt-Zo: 1 (AM).

IM: M. Saccarello, vers. S, m 1700, 10.7.80, Ma: 1 (MZ); ibid., Valle Argentina, m 1600, 10.7.80, Ma: 1 (MZ); M. Cimone, vers. N, m 1200-1400, 17.7.80, Vi: 1 (MZ); Bosco di Rezzo, 16.6.81, Bo: 1 (MZ); M. Pietravecchia, 12.7.80, Bo: 2 (MZ); Piancavallo, vers. N, m 1000, 13.7.80, Bo: 1 (MZ); Ventimiglia, Mortola sup., M. Grammondo, 5.6.78, Br-Zo: 2 (AM); ibid., 4.6.78, Br: 2 (AM); Vignai, 24.6.71, Pa: 1 (VR).

SV: M. Beigua, 3.8.77, Ga: 6 (AM); Loano, M. Carmo, m 1300, 10.4.77, Zo-Ca: 1 (AM); Finale Ligure, Alta Val Ponci, 3.4.77, Zo: 2 (AM); ibid., 3.4.77, Ga: 2 (AM); ibid., S. Bernardino, 1.11.79, Zo-To-Ga: 3 (AM); ibid., ibid., 29.3.75, Ga: 1 (AM); ibid., ibid., lecceta, 29.10.82, Gi-Zo: 1 (AM); ibid., Caprazoppa, lecceta + ostrieto, 29.10.82, Ga: 2 (AM); Vado Ligure, pendici N Rocca dei Corvi, m 550, faggeta,

5.11.82, Ga: 1 (AM); Bardineto, Roveirola, m 750, ostrieto, 29.3.82, Ga-Ri: 1 (AM); Varazze, 19.2.78, Ga-Zo: 1 (AM); Albenga, foce F. Centa, 29.4.77, Pr: 1 (AM); Stella, Corona, 13.4.80, Ga-Zo: 7 (AM); ibid., ibid., 11.5.80, Zo: 1 (AM); Varazze, Deserto, 22.3.79, Ga: 1 (AM); Boissano, S. Pietrino, 11.3.79, Ga: 1 (AM); Toirano, Rio della Valle, m 500, 9.11.84, Ga-Ri: 4 (AM).

GE: Casarza Ligure, Massasco, lecceta, 11.7.82, Gi-Zo: 1 (AM); Arenzano, grotte artificiali presso la Pesciera, 13.11.77, Ga-Pr: 1 (AM); ibid., 2.11.71, Ga: 1 (GE); ibid., dint. Staz. FFSS, 3.3.77, Pr: 8 (AM); ibid., foce T. Lerone, 29.1.77, Pr: 1 (AM); ibid., canneto presso il mare, 28.3.78, Ga-Zo: 11 (AM); ibid., ibid., 20.12.76, Pr: 1 (AM); ibid., Val Lerone, 12.2.77, Pr-Ga: 1 (AM); ibid., Punta Martin, 16.9.76, Ga: 1 (AM); ibid., 22.2.80, Ga-Tt-Zo: 3 (AM); ibid., Parco Nembrotto Cambiaso, 22.2.80, Ga-Tt-Zo: 1 (AM); Portofino Vetta, 15.3.77, —: 1 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, 3.12.76, Ca-Zo: 1 (AM); ibid., 24.9.79, Zo-To: 1 (AM); Genova città, Orto Botanico, 7.3.77, Pr: 1 (AM); Genova, Prato, 5.5.83, Ri-Ga: 2 (AM); Bavari, 18.5.83, Ga-Ri: 1 (AM); Genova, Voltri, Vesima, 1.2.77, Pr: 1 (AM); ibid., 13.8.78, Ga: 1 (AM); Genova, Creto, 10.10.76, Zo: 1 (AM); S. Colombano Certenoli, 13.3.78, Ga-Zo: 1 (AM); Isola del Cantone, Spinola, 5.11.78, Ga: 3 (AM); Sestri Ponente, Madonna del Gazzo, m 400, 20.11.81, Ga: 1 (AM); Rapallo, S. Pietro di Novella, 18.12.77, Zo: 1 (AM); ibid., 26.3.80, Tt: 1 (AM); ibid., M. Manico del Lume, vers. SE, m 600, 17.11.82, Ga-Zo: 1 (AM); Chiavari, Madonna delle Grazie, lecceta, 6.11.82, Ga-Tr: 1 (AM); Val Graveglia, Piandifieno, 31.8.80, Zo: 8 (AM); Pendici M. Collere, m 1000, 20.9.80, Zo: 1 (AM); Lavagna, 27.5.79, Zo: 1 (AM); Neirone, S. Marco d'Urri, ostrieto, 1.11.84, Zo: 4 (AM).

SP: Corniglia, 5.2.78, Ga-Rt: 3 (AM); Foce F. Magra, 5.3.77, To-Pr: 1 (AM); Ameglia, 3.3.80, Zo: 6 (AM); ibid., Montemarcello, Gr. del Salotto N. 1048 Li., 24.4.78, Bg-Zo: 15 (LB); ibid., 15.10.78, Bg-Zo: 12 (LB); Deiva, dint. Piazza, m 200, lecceta, 22.12.84, Zo: 1 (AM); Framura dint., lecceta, 22.12.84, Zo: 2 (AM); dint. Grotta di Cassana N. 65 Li., 7.9.83, Zo-Tt: 4 (AM).

AL: Gavi, querceto, 6.10.82, Tt: 3 (AM); Cabella Ligure, Pobbio, m 1000, querceto, 26.8.81, Tt: 7 (AM); Mongiardino Ligure, Fubiano, faggeta, 9.9.81, Tt: 1 (AM); Carrega Ligure, Daglio, m 800, querceto, 13.9.81, Tt: 6 (AM); ibid., ibid., faggeta, 13.9.81, Tt: 1 (AM); Grondona dint., m 500 ca., castagneto, 14.9.81, Tt: 1 (AM); Carrega Ligure, Cartasegna, m 800, querceto, 12.9.81, Tt: 2 (AM); Serravalle Scrivia, 2.4.78, Bg-Ga-Zo: 4 (AM); Fabbrica Curone, m 750, 1.5.80, Tt: 1 (AM); Roccagrimalda, S. Giacomo, 15.10.79, Tt: 2; ibid., 6.9.80, Tt: 1 (AM);

Ovada, 18.10.79, Tt: 1 (AM); *ibid.*, pendici M. Colma, m 300, castagneto, 16.5.82, Tt: 1 (AM).

PR: Berceto dint., quercia + castagno, 30.11.84, Tt-Zo: 5 (AM).

Henia (Pseudochaetechelyne) brevis (Silvestri, 1896)

CN: Garessio, Colle S. Bernardo, m 950, 24.7.80, Ga-Zo: 4 (AM); Ormea dintorni, 24.7.80, Ga-Zo: 2 (AM).

F: Grasse, Saut du Loup, 20.8.83, Tt-Zo: 2 (AM).

IM: Bosco di Rezzo, m 1000, 14.7.80, Za: 1 (MZ); Vignai, 24.6.76, Pa: 4 (VR); *ibid.*, 26.6.78, Pa: 1 (VR).

SV: Albenga, M. Castellermo, m 800, 6.5.76, Ga: 12 (AM); Spotorino, 16.1.77, Ca: 2 (AM); Magliolo, Tana del Pecetto N. 569 Li., 22.9.74, Bg-Ga: 1 (AM); Finale Ligure, S. Bernardino, 11.1.79, Zo-To-Ga: 11 (AM); *ibid.*, 23.3.75, Ga: 13 (AM); *ibid.*, Alta Val Ponci, 4.4.76, Bg: 17 (AM); *ibid.*, Manie, 13.5.79, Bg-Zo: 22 (AM); *ibid.*, Caprazoppa, lecceta + ostrieto, 29.10.82, Ga: 1 (AM); Calizzano, Colle del Melogno, 29.5.79, Zo: 4 (AM); Stella, Corona, 13.4.80, Ga-Zo: 3 (AM); *ibid.*, 11.5.80, Zo: 17 (AM); Boissano, S. Pietrino, 11.3.79, Ga: 6 (AM); Capo Noli, 2.4.77, Zo: 4 (AM); Cisano sul Neva, Martinetto, 24.7.80, Ga-Zo: 1 (AM); Vendone, Curenna, m 400, castagneto, 15.3.82, Ga-Ri: 1 (AM).

GE: Arenzano, T. Cantarena, 16.1.77, Pr: 1 (AM); Val d'Aveto, Rezzoaglio, m 700, 22.8.78, Zo: 2 (AM); *ibid.*, 6.8.77, Zo: 2 (AM); Genova-Voltri, Vesima, 24.12.76, Ga: 3 (AM); Genova dintorni, Cimitero di Sestri Ponente, 23.1.75, Ga: 11 (AM); *ibid.*, M. Fasce, 30.1.66, Bg: 1 (AM); *ibid.*, Pegli, Villa Doria, 27.2.81, Ga-Ri: 1 (AM); *ibid.*, Traso, 22.10.78, Po: 4 (GE); *ibid.*, 27.11.77, Po: 2 (GE); Isola del Cantone, Spinola, 5.11.78, Ga: 4 (AM); S. Olcese, Busalletta, 6.11.76, Ga: 1 (AM); Val Graveglia, Ne, Cassagna, Gr. di Rocca Roncallo N. 887 Li., 6.8.78, Bg-Zo: 1 (LB); S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM).

SP: Ameglia, Montemarcello, Gr. del Salotto N. 1048 Li., 15.10.78, Bg-Zo: 10 (LB); *ibid.*, 24.4.78, Bg-Zo: 25 (LB); Deiva, Piazza dint., m 200, lecceta, 22.12.84, Zo: 3 (AM); Zignago, 15.7.78, Mg: 7 (VR).

AL: Gavi, querceto, 6.10.82, Tt: 4 (AM); Cabella Ligure, Pobbio, m 1000, querceto, 26.8.81, Tt: 2 (AM); Grondona dintorni, m 500 ca., castagneto, 14.9.82, Tt: 3 (AM); Garbagna, castagneto, 19.9.81, Tt: 1 (AM); Carrega Ligure, Cartasegna, m 860, querceto, 12.9.81, Tt: 2 (AM); S. Sebastiano Curone, 1.5.80, Tt: 19 (AM); S. Giacomo, 15.10.79, Tt: 8 (AM); Pratalborato, 18.10.79, Tt: 1 (AM); Roccagrimalda, 18.10.79, Tt: 1 (AM); Spigno Monferrato, 22.4.79, Zo: 20 (AM); Capriata d'Orba, 28.8.68, Tt: 1 (AM).

Cryptops parisi Brölemann, 1920

CN: Vallone Grande di Trinità di Entracque, m 1400, 5.7.84, Ga: 1 (AM); M. Cimone, vers. N, m 1200-1400, 17.7.80, Vi: 2 (MZ); Garressio, M. Galero, m 1100, 16.-17.6.79, Ga: 1 (AM); Col di Tenda, Bric Campanino, m 2000, 16.8.72, Vi: 1 (RM); *ibid.*, m 1900, 8.8.72, Vi: 1 (RM); Crissolo, lungo il F. Po, m 1000, 30.8.82, Ga-Zo: 2 (AM); *ibid.*, dint., m 1300-1600, 18.7.-30.8.82, Ga: 30 (AM); *Val Tanaro, Viozene, faggeta, 9.7.80, Bo: 6 (MZ); Val Pesio, Pian de le Gorre, m 950, 7.8.80, Br-Ga-Zo: 2 (AM); *ibid.*, dint. Certosa, m 1000 ca., faggeta, 13.9.83, Zo: 5 (AM); *ibid.*, Certosa, m 1400, 5.11.69, Os: 1 (VR); Pontechianale, m 1600-2200, 1.-30.8.84, Ga: 2 (AM); Limone, Colle della Perla, m 2083, 2.8.67, Cr: 1 (CT); S. Giacomo di Roburent, m 1000, faggeta su calcare, 22.5.82, Ga: 11 (AM); Ormea, dint. Viozene, m 1250, faggio + nocciolo, 21.10.84, Zo: 5 (AM); Caprauna, pendici M. Armetta, m 1500-1700, 10.6.84, Ri: 3 (AM); *ibid.*, 20.6.84, Ri: 3 (AM); *ibid.*, *ibid.*, m 1600, faggio, 20.6.84, Ri: 1 (AM); Colle Caprauna, m 1300, 6.6.80, Ga-To-Zo-Ri: 1 (AM).

F: 3 km da Levens, m 143, ostrieto, 8.10.84, Zo-Ri: 2 (AM).

IM: *Vignai, 1.9.80, Po: 1 (GE); *Val Tanarello, St. 2, 8.7.80, Bo: 2 (MZ); **ibid.*, *id.*, Vi: 1 (MZ); **ibid.*, *id.*, Za: 1 (MZ); **ibid.*, *id.*, Ma: 1 (MZ); *ibid.*, dint. Arma Cornarea, lettiera faggeta, 8.7.80, Bo-Ma: 3 (MZ); *ibid.*, m 1000, 8.7.80, Bo: 3 (MZ); M. Piancavallo, m 1000, 17.7.80, Bo: 7 (MZ); **ibid.*, vers. N, *id.*, Bo: 1 (MZ); *M. Pietravecchia, 12.7.80, Za: 1 (MZ); *Margheria dei Boschi, m 1150, 3.7.80, Po: 1 (GE); **ibid.*, 15.7.80, Bo: 1 (MZ); *ibid.*, 15.7.80, Staz. 9, —: 1 (MZ); *ibid.*, m 1100, 18.7.80, Ma: 1 (MZ); Bosco di Rezzo, 16.4.81, Bo: 1 (MZ); *ibid.*, m 1200, Ma: 2 (MZ); *ibid.*, m 1000, 11.7.80, Bo: 3 (MZ); *ibid.*, 16.4.81, Ma: 3 (MZ); **ibid.*, m 1000-1200, 11.7.80, Za: 3 (MZ); **ibid.*, *id.*, Bo: 1 (MZ); *ibid.*, *id.*, Vi: 4 (MZ); *ibid.*, faggeta, 5.10.79, Gs: 1 (VR); *ibid.*, dint., faggeta, 11.7.80, Za: 1 (MZ); Pigna, Colle della Melosa, m 1500, 25.4.83, Ga: 1 (AM); Monesi, Rio Tana, m 1800, 29.6.69, Vi: 1 (RM); M. Saccarello, Rif. S. Remo, m 2000, 21.-23.6.80, Bg- Ga: 5 (AM); *ibid.*, m 1600-1700, 7.7.81, Bo: 1 (MZ); *ibid.*, *id.*, Ma: 2 (MZ); *ibid.*, lariceto, 7.7.81, Za: 10 (MZ); *ibid.*, m 1600-2200, 7.7.81, Vi: 1 (MZ).

SV: M. Beigua, Lago Lajone, 5.9.77, Ga-Pr: 1 (AM); M.S. Giorgio, m 700, 28.3.78, Mr: 1 (VR); M. Beigua, m 1200, 3.8.77, Ga: 6 (AM); Varazze, 2.2.77, Be: 3 (AM); *ibid.*, 28.3.78, Zo-Ga: 1 (AM); Vado Ligure, pend. N Rocca dei Corvi, m 550, faggeta, 5.11.82, Ga: 3 (AM); *ibid.*, m 780, castagneto + faggeta su porfidi, 22.3.82, Ga: 5 (AM); dint. Altare, m 450, 11.11.82, Tr-Zo: 2 (AM); dint. Mallare, m 500, faggeta, 11.11.

82, Tr-Zo: 1 (AM); Dego, Galletti, 19.4.70, Vi: 1 (RM); *ibid.*, Girini, 19.4.70, Vi: 1 (RM); Loano, 11.3.79, Bd-Bg: 1 (AM); Calizzano, Foresta del Melogno, 9.10.79, Zo: 6 (AM); Colle del Melogno, vers. N, m 820, faggeta, 13.2.84, Ga-Ri-Zo: 1 (AM); Bosco del Melogno, 30.8.79, Fr: 1 (GE); Stella, Corona, 13.4.80, Ga-Zo: 13 (AM); *ibid.*, *ibid.*, 11.5.80, Zo: 3 (AM); Magliolo, 22.9.74, Bg-Ga: 1 (AM); Toirano, 16.2.85, Pl: 1 (AM); *ibid.*, Rio della Valle, m 550, orno-ostrieto, 9.11.84, Ga-Ri: 5 (AM).

GE: Nervi, 26.2.77, Rs: 2 (AM); Genova-Voltri, Vesima, lecceta, 19.3.81, Ga-Ri: 3 (AM); Genova-Prato, 5.5.83, Ri-Ga: 3 (AM); Genova dint., Bargagli-Traso, 22.10.78, Po: 1 (GE); S. Colombano Certenoli, 13.3.78, Ga-Zo: 18 (AM); Arenzano, 28.3.79, Ga-Zo: 15 (AM); *ibid.*, 3.3.77, Pr: 3 (AM); *ibid.*, 6.11.77, Ga-Pr: 5 (AM); *ibid.*, 22.2.80, Ga-Tt-Zo: 44 (AM); *ibid.*, 16.9.76, Ga: 1 (AM); *ibid.*, Passo della Gava, 3.1.85, Zo: 1 (AM); Casarza Ligure, Massasco, lecceta, 11.7.82, Gi-Zo: 5 (AM); Val d'Aveto, Rezzoaglio, 6.8.77, Zo: 4 (AM); *ibid.*, 22.8.78, Zo: 1 (AM); S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); Monte di Portofino, 9.1.77, Pr-Gu: 1 (AM); *ibid.*, m 600, ostrieto, 15.11.81, Ga: 3 (AM); Rapallo, M. Manico del Lume, vers. SE, m 600, 17.11.82, Ga-Zo: 1 (AM); Val Graveglia, Ne, Cassagna, Gr. di Rocca Roncallo N. 887 Li., 6.8.78, Bg-Zo: 2 (LB); Isola del Cantone, 5.11.78, Ga: 7 (AM); Busalletta, 6.11.76, Ga: 2 (AM); Ceranesi, Lencisa, 16.4.84, Ri: 1 (AM); Neirone, S. Marco d'Urri, 30.12.84, Tt-Zo: 2 (AM); *ibid.*, dint., castagno, 2.11.84, Zo: 4 (AM); *ibid.*, ostrieto, *id.*, Zo: 6 (AM).

SP: M. Zatta, m 1300, faggeta, 27.5.75, Ga: 1 (AM); Cassana, 7.9.83, Zo-Tt: 1 (AM); dint. Grotta di Cassana N. 65 Li., 7.9.83, Zo-Tt: 3 (AM); Pignone, dolina, 7.9.83, Tt-Zo: 10 (AM); Deiva Marina, 21.6.76, Ca: 2 (AM); Zignago, 15.7.78, Mg: 1 (VR).

AL: Val Bormida, 22.4.79, Zo: 3 (AM); Cabella Ligure, 16.8.79, Tt: 1 (AM); *ibid.*, Pobbio, m 1000, querceto, 26.8.81, Tt: 4 (AM); Ovada, pendici M. Colma, m 500 ca., castagneto, 11.9.81, Tt: 1 (AM); *ibid.*, *ibid.*, m 300, castagneto, 16.5.82, Tt: 2 (AM); Roccagrimalda, S. Giacomo, 6.9.80, To: 1 (AM); Castelletto d'Orba, 28.11.76, Be: 1 (AM); *ibid.*, 14.11.76, Be: 1 (AM); *ibid.*, 8.12.76, Be: 1 (AM); S. Sebastiano Curone, m 350, querceto, 1.5.80, Tt: 6 (AM); Cabella Ligure, Capanne di Cosola, m 1450, faggeta, 22.2.79, Tt-To-Ga: 5 (AM); S. Cristoforo, 6.10.82, Tt: 1 (AM); Serravalle Scrivia, 2.4.78, Ga-Zo: 4 (AM); Borghetto Borbera, castagneto, 19.9.81, Tt: 6 (AM); Carrega Ligure, Caratasegna, m 860, querceto, 12.9.81, Tt: 2 (AM); Casale Monferrato, 5.18.77, Mz: 1 (FI); Mongiardino Ligure, Fubiano, faggeta, 9.9.81, Tt: 3 (AM); Gavi, querceto, 6.10.82, Tt: 10 (AM); Casasco, querceto, 15.3.84, Tt-Zo: 10 (AM); Sardigliano, m 260, robinia, 15.3.84, Tt-Zo: 6

(AM); Pozzalgropo, querceto + castagneto, 15.3.84, Tt-Zo: 2 (AM); Montaldeo, m 280, robinia, 15.3.84, Tt-Zo: 3 (AM); Garbagna, castagneto, 19.9.81, Tt: 1 (AM); Grondona dint., m 500 ca., castagneto, 14.9.82, Tt: 3 (AM).

PR: Berceto dint., quercia + castagno, 30.11.84, Tt-Zo: 1 (AM).

Cryptops hortensis Leach, 1815

CN: Ormea, pendici M. Armetta, m 1000, faggeta, 25.9.76, Ga: 1 (AM); Viozene, Pian dell'Arma, lariceto, 9.7.80, Za: 1 (MZ) (det. incerta).

F: Cagnes, 20.8.83, To-Zo: 8 (AM).

IM: M. Pietravecchia, m 1500, 13.7.80, Za: 1 (MZ) (det. incerta).

SV: Castelbianco dintorni, 10.2.80, Ga: 1 (AM); Bardineto, Roveirola, 27.11.84, Ga-Ri: 2 (AM).

GE: S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); *Monte Antola, tra Propata e Cappella Tre Croci, m 1200-1400, 17.7.80, Fr: 1 (GE); Genova città, Villetta Dinero, 17.9.79, G.E.L.: 1 (AM).

SP: Pignone, Foro di S. Antonio N. 456 Li., 22.7.79-15.3.81, An-Bg-Zo: 1 (LB); Riccò del Golfo, Castè, Gr. del Castè Alto N. 459 Li., 29.3.81, Bg-Zo: 1 (LB) (det. incerta); Cadimare, Tana di Cadimare N. 251 Li., 25.4.81, Bg-Zo: 1 (LB); Ameglia, 3.3.80, Zo: 2 (AM).

AL: Castelletto d'Orba, 14.11.76, Be: 1 (AM); Cabella Ligure, Pobbio, m 1000, querceto, 26.8.81, Tt: 1 (AM).

Cryptops anomalans Newport, 1845

IM: *Monte Piancavallo, versante S, 13.7.80, Bo: 1 (MZ).

SV: M. Beigua, m 1200, 3.8.77, Ga: 6 (AM).

GE: S. Colombano Certenoli, V. Fontanabuona, 17.4.77, Po: 1 (GE); Rossiglione, pendici M. Colma, m 650, 23.6.84, Ga: 1 (AM).

Cryptops umbricus Verhoeff, 1931

CN: Alpi Marittime, Gr. del Bandito N. 1002 Pi., 6.8.74, Vi: 1 (RM).

F: Vence, St. Barnabé, Gr. d'Eynes, 19.8.72, Vi: 13 (RM).

IM: Gr. della Bramosa N. 776 Li., 20.7.75, Rm: 1 (AM).

SV: Loano, Verzi, Grotta di Verzi N. 91 Li., 27.11.84, Ga-Ri-Zo: 1 (AM); Toirano, Rio della Valle, m 550, orno-ostrieto, 9.11.84, Ga-Ri: 1 (AM); Gr. Arene Candide N. 34 Li., 25.11.76, Vi: 1 (AM).

GE: Genova città, Villetta Dinero, 27.9.79, G.E.L.: 1 (AM); Recco dintorni, 2.8.80, Bg-Zo: 1 (AM).

SP: Framura dintorni, lecceta, 22.12.84, Zo: 1 (AM); Chiappa, Gr. di Bocca Lupara, N. 74 Li., 5.3.69, Vi: 1 (RM); Borghetto di Vara, Cassana, Gr. del Ginepro N. 66 Li., 1.8.81, Bg-Zo: 1 (LB); Ameglia, Montemarcello, Gr. del Salotto N. 1048 Li., 15.10.78, Bg-Zo: 1 (LB).

Cryptops trisulcatus Brölemann, 1902

F: Alpes Maritimes, Peille, Le Gaian, lecceta, 25.4.80, Zo-To: 1 (AM).

SV: Varazze, 11.2.77, Be: 3 (AM); *ibid.*, 6.3.77, Be: 1 (AM).

GE: Arenzano, 21.2.77, Pr: 1 (AM); *ibid.*, 25.1.77, Pr: 1 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, 27.2.77, Ga-Ca: 1 (AM).

Eupolybothrus excellens (Silvestri, 1894)

GE: Genova città, 15.9.82, Ga: 1 (AM); *Genova, Creto, Gr. delle Fate N. 17 Li., 30.10.71, Ga-Po: 1 (GE).

SP: Borghetto di Vara, Cassana, Gr. del Ginepro N. 66 Li., 1.8.81, Bg-Zo: 1 (LB); Cadimare, Tana di Cadimare N. 251 Li., 25.4.81, Bg-Zo: 1 (LB); Chiappa, Gr. di Bocca Lupara N. 74 Li., 15.12.78-9.9.79, Bg-Zo: 1 (LB); *ibid.*, 15.12.82, As-Zo: 1 (LB); *ibid.*, 15.12.78, Zo: 1 (LB); *ibid.*, 14.10.78, Bg-Zo: 4 (LB); Fabiano, Gr. del Tasso, N. 70 Li., 3.11.76, Ca-Zo: 1 (LB); Riccò del Golfo, S. Benedetto, Gr. del Monte Tenero, N. 268 Li., 1.5.81, Bg-Zo: 1 (LB); *ibid.*, *ibid.*, Gr. del Papero N. 521 Li., 24.8.82, Bg-Zo: 1 (LB).

Riteniamo che a questa specie siano da riferire anche *Eu. bicalcaratus* (Manfr., 1935) ed *Eu. tabularum* (Verh., 1937).

Eupolybothrus fasciatus (Newport, 1845)

IM: M. Saccarello, Rifugio S. Remo, m 2000, 21.-23.6.80, Bg-Ga: 12 (AM); **ibid.*, m 2200, 7.7.81, Za: 1 (MZ).

GE: *Genova, Creto, Grotta delle Fate N. 17 Li., 30.10.71, Ga-Po: 1 (GE).

SP: Deiva Marina, 21.11.76, Ca: 2 (AM).

Eu. fasciatus sembra formare un unico Rassenkreis con i due taxa seguenti; la distinzione fra essi non è sempre facile; uno di noi (A.M.) ne ha iniziato la revisione critica.

Eupolybothrus grossipes (C.L. Koch, 1847)

CN: Pontechianale, m 1600-2200, 1.-30.8.84, Ga: 2 (AM); Entracque, Rifugio Soria, m 2000-2400, 3.9.81, Sa-Mo: 1 (VR); *Gr. del Bandito N. 1002 Pi., m 720, 6.8.72, Vi: 1 (MZ).

IM: * M. Grai, Gr. del Carmo Ciaberta N. 624 Li., 12.7.79, Za: 2 (MZ); * Val Tanarello, 8.7.80, Bo: 2 (MZ).

SV: Pendici M. Beigua, m 800, 8.5.77, Pr: 1 (AM).

GE: Fontanigorda, pendici M. Collere, m 1000, 20.9.82, Zo: 2 (AM); S. Stefano d'Aveto, Prato delle Cipolle, m 1550, 27.5.77, Po: 1 (GE); S. Eusebio, 20.7.79, Fr: 5 (GE); *ibid.*, 15.2.-31.3.79, Fr: 1 (GE); **ibid.*, versante N M. Ratti, 2.10.79, Fr: 2 (GE); Gr. della Scaglia N. 15 Li, 20.8.72, Po: 1 (GE); Torrente Bisagno, 8.5.79, Fr: 1 (GE); Bavari, 31.3.-16.5.79, Fr: 3 (GE); Molassana, 20.9.79, Fr: 3 (GE); **ibid.*, Prou Casen, 20.9.-6.12.79, Fr: 2 (GE); **ibid.*, Castellüssu, 2.10.79, Fr: 2 (GE); Genova, Prato, 5.5.83, Ri-Ga: 1 (AM); Sestri Ponente, S. Alberto, 4.7.84, Ri: 1 (AM); Rapallo, M. Manico del Lume, versante SE, m 600, 17.11.82, Ga-Zo: 1 (AM); Casella, 11.4.79, Ga: 3 (AM); * Praglia, Rio Lischeo, m 850, 23.7.-4.9.80, Fr: 2 (GE); * Voltri, S. Carlo di Cese, Rio Gandolfi, 7.5.80, Fr: 2 (GE); * Bavastri, 25.7.74, Tv: 1 (GE).

SP: Cassana, 7.9.83, Tt-Zo: 4 (AM).

***Eupolybothrus longicornis* (Risso, 1826)**

CN: * Viozene, m 1300, faggeta, Bo: 5 (MZ); * *ibid.*, Pian dell'Arma, 9.7.80, Za: 1 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Ma: 3 (MZ); * Ponte di Nava, Gr. dell'Orso N. 118 Pi., 29.6.69, Ar: 1 (MZ); * Gr. nei dintorni di Viozene, 9.71, Bo: 1 (MZ); S. Giacomo di Roburent, m 1000, 20.-30.7.83, Ga-Ri: 5 (AM); Crissolo, Vallone, P.ta Gardetta, m 2000-2200, 18.7.-30.8.82, Ga: 1 (AM); Vallone Grande di Trinità di Entracque, m 1400, 5.7.84, Ga: 1 (AM); M. Marguareis, Colla Piana, m 2000-2500, 25.7.78, Mo: 2 (AM); * Alpi Cozie, Fortini Sambuco, m 1200, 25.7.84, Vi: 3 (MZ).

F: * Balconi di Marta, 12.7.80, Bo: 3 (MZ); * Roquefort, Beaume Granet, 5.1.73, Vi: 13 (MZ); * Gr. di Peira Cava, 18.8.72, Vi: 1 (MZ).

IM: * Col di Tenda, m 1500, Galleria Napoleone, 16.6.80, Ct: 1 (MZ); * Margheria dei Boschi, 15.7.80, Za: 1 (MZ); * Monesi, m 1600, 9.7.80, Vi: 1 (MZ); * Van Tanarello, Arma Cornarea N. 252 Li., 8.7.80, Ma: 1 (MZ); * *ibid.*, St. 1, 13.8.-16.10.80, —: 9 (MZ); * *ibid.*, 17.7.-13.8.80, —: 1 (MZ); * *ibid.*, 8.7.-17.7.80, —: 1 (MZ); * *ibid.*, m 1000, 8.7.80, Bo: 2 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Za: 1 (MZ); * M. Pietravecchia, m 1500, 12.7.80, Za: 1 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Vi: 1 (MZ); * M. Grai, Gr. Carmo Ciaberta N. 624 Li., 12.7.80, Bo: 1 (MZ); * sotto Passo Muratone, 15.4.81, Ma: 5 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Bo: 2 (MZ); * Monte Cimone, m 1200-1400, versante N, s.d., Vi: 1 (MZ); * Cima Marta, m 1000, 12.7.80, Bo: 1 (MZ); * *ibid.*, m 2000, Ma: 1 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Vi: 8 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Za: 3 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Bo: 2 (MZ); * Colle del Garezzo, 10.7.80, Vi: 3 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Ma 8 (MZ); * M. Saccarello,

m 2200, 9.7.80, Bo: 7 (MZ); * ibid., id., Za: 1 (MZ); * ibid., id., Ma: 2 (MZ); ibid., 7.7.81, Vi: 6 (MZ); * ibid., id., Za: 2 (MZ); * ibid., m 1600, lariceto, id., Za: 4 (MZ); * ibid., m 1700-2000, 7.7.81 Ma: 3 (MZ); ibid., Rifugio S. Remo, m 2000, 21.-23.6.80, Bg-Ga: 22 (AM); * Bosco di Rezzo St. 8, 17.7.-5.8.80, —: 9 (MZ); * ibid., 17.7.80, Za: 4 (MZ); * ibid., m 1000-1200, 11.7.80, Vi: 2 (MZ); * Bunker sulla strada per Cima Marta, m 1950, 10.7.81, Vi-Bo: 5 (MZ); * Salse, m 1350, 7.7.81, Vi: 3 (MZ); * Passo Collardente, m 1600, 9.7.81, Bo: 1 (MZ); * Passo della Teglia, 6.7.81, Za: 1 (MZ); ibid., m 1400, 30.5.73, Bi: 1 (BG); * Arma Ciosa N. 350 Li., m 1230, 26.7.76, Bz: 2 (MZ); Colle Melosa, s.d., Om: 2 (AM).

SV: Magliolo, Tana del Pecetto N. 569 Li., 22.9.74, Bg-Ga: 1 (VR); Bardinetto, Roveirola, Tana Rimilegni N. 163 Li., 27.2.84, Ga-Ri-Zo: 1 (AM).

GE: Rovegno, pendici N M. della Cavalla, 2.8.77, Zo: 1 (AM); Valbrevenna, 12.9.79, Po: 2 (GE).

***Eupolybothrus nudicornis* (Gervais, 1837)**

CN: Pontechianale, m 1600-2200, 1.-30.7.84, Ga: 6 (AM); * Viozene, 8.71, Bo: 1 (MZ); M. Marguareis, 26.7.78, Mo: 1 (AM).

IM: * M. Saccarello, m 2000, 9.7.80, Za: 1 (MZ); * ibid., id., Vi: 1 (MZ); * Passo Collette, 16.4.81, Bo: 5 (MZ); * ibid., id., Ma: 1 (MZ); * Val Tanarello, m 1000, 8.7.80, Za: 1 (MZ).

SV: * Villanova d'Albenga, 21.2.81, Za: 1 (MZ); Varazze, 28.3.78, Zo-Ga: 1 (AM); Noli, Voze, 17.1.81, Mi: 1 (AM); Toirano dintorni, 7.4.80, Ga-Zo: 1 (AM); Spotorno dintorni, 15.12.76, Ga-Pe: 1 (AM); Finale Ligure, Le Manie, 17.1.81, Mi: 1 (AM); Loano, 9.4.77, Ca-Zo: 10 (AM).

GE: Sestri Levante, 27.2.77, Ca: 3 (AM); Genova-Voltri, Vesima, 24.12.76, Ga: 8 (AM); Valbisagno, Molassana, 28.3.78, Ga: 1 (AM); M. Sciguello, 13.2.77, Ga-Zo-Pr: 6 (AM); Bavari, 18.5.83, Ri-Ga: 4 (AM); Genova, Prato, 3.5.83, Ri-Ga: 1 (AM); «Genoa», s.d., OT: 2 (BMNH); S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); Monte di Portofino, 9.1.77, Pr-Gu: 1 (AM); Arenzano, 16.1.77, Pr: 1 (AM); S. Bartolomeo del Fossato, 23.2.77, Ga: 1 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, 3.12.66, Ca-Zo: 3 (AM); ibid., 22.2.77, Ga-Zo-Ca: 1 (AM); M. Fasce, 27.2.77, Po: 1 (GE).

SP: Corniglia, 5.2.78, Ga-Rt: 2 (AM); Deiva Marina, 21.11.76, Ca: 6 (AM).

Uno dei due autori (M.Z.) preferisce attribuire a questa specie il nome *Eu. elongatus* (Newport, 1849), ritenendo non dimostrata la sua identità con la specie di Gervais, descritta su materiale nordafricano.

Eupolybothrus tridentinus (Fanzago, 1874)

CN: Crissolo, lungo il F. Po, m 1000, 30.8.82, Ga-Zo: 2 (AM).

GE: Val Trebbia, Isola di Rovegno, 22.2.76, Ga: 1 (AM).

Harpolithobius anodus (Latzel, 1880)

F: 3 km da Levens, m 143, ostrieto, 8.10.84, Zo-Ri: 1 (AM).

IM: * Bussana dintorni, 20.2.81, Za-Ma: 3 (MZ).

GE: Isoverde, Gr. Tre Tann-e N. 9 Li, 6.5.48, Sf: 1 (MI); Sestri, Gr. del Brigidùn N. 128 Li., 15.2.48, Cl-Sf: 1 (MI); Rovegno, M. della Cavalla, 2.8.77, Zo: 1 (AM); Campomorone, Pietralavezzara, 11.4.77, Mr: 1 (AM).

SP: Ameglia, Montemarcello, Sprugola di Capo Corvo N. 402 Li., Bg-Zo: 1 (LB).

Alcuni esemplari si avvicinano a *H. calcivagus* (Verhoeff, 1925) che verosimilmente è un sinonimo (o una razza) di *H. anodus*.

Lithobius forficatus (L., 1758)

CN: Entracque, Rifugio Soria, m 2100-2400, 3.9.81, Sa-Mo: 1 (VR).

F. Grasse, Saut du Loup, 20.8.83, Tt-Zo: 1 (AM).

SV: Spotorno, 16.1.77, Ca: 1 (AM); ibid., dintorni, 15.12.76, Ga-Pe: 1 (AM); Pendici M. Beigua, m 800, 8.5.77, Pr: 3 (AM); ibid., m 1200, 3.8.77, Ga: 1 (AM); Noli, Voze, bosco misto, 17.1.81, Mi: 1 (AM); Altare dintorni, m 450, 11.11.82, Tr-Zo: 1 (AM); Varazze, Faie, in pino, marcio, 11.2.77, Be: plur. (AM); ibid., 20.1.77, Be: 10 (AM); ibid., 18.3.77, Be: 15 (AM); ibid., 6.3.77, Be: 8 (AM).

GE: Cogoleto, Rio Lerca, 22.4.77, Pr: 1 (AM); Rossiglione, pendici M. Colma, m 650, 23.6.84, Ga: 1 (AM); M. Fasce, 27.2.77, Po: 1 (GE); S. Colombano Certenoli, 13.3.78, Ga-Zo: 1 (AM); Casarza Ligure, Massasco, lecceta, 11.7.82, Gi-Zo: 5 (AM); * Genova-Pegli, S. Carlo di Cese, Rio Gandolfi, 7.5.80, Fr: 1 (GE); Genova-Voltri, Vesima, 1.2.77, Pr: 6 (AM); ibid., 24.12.76, Ga: 1 (AM); S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); Arenzano, 22.2.80, Ga-Tt-Zo: 9 (AM); ibid., 3.3.77, Pr: 1 (AM); ibid., Parco Negrotto Cambiaso, 22.2.80, Ga-Tt-Zo: 9 (AM); ibid., Punta Goetta, 14.9.77, Ga-Pr: 3 (AM); M. Sciguello, 13.2.77, Ga-Pr-Zo: 1 (AM); S. Stefano d'Aveto, M. Maggiorasca, m 1800, 6.7.80, Bg-Hi-Zo: 5 (AM); Campomore, Pietralavezzara, 11.4.77, Mr: 2 (AM).

SP: Foce F. Magra, 5.3.77, To-Pr: 6 (AM); Sarzana, 8.4.79, Bd: 5 (AM); La Spezia, 1884, —: 6 (FI).

AL: Casale Monferrato, 5.1887, Mz: 1 (FI); Serravalle Scrivia, 2.4.78, Bg-Ga-Zo: 16 (AM); Castelletto d'Orba, 8.12.76, Be: 11 (AM);

ibid., 14.11.76, Be: plur. (AM); ibid., 28.11.76, Be: 9 (AM); ibid., 10.4.77, Be: 8 (AM); Grondona dintorni, m 500, castagneto, 14.9.81, Tt: 3 (AM).

***Lithobius piceus* L. Koch, 1862**

CN: * Viozene, Pian Rosso, m 1600, Bo: 1 (MZ).

IM: * Bosco di Rezzo, m 1200, 11.7.80, Za: 1 (MZ); * ibid., id., Ma: 5 (MZ); * ibid., 16.4.81, Bo: 4 (MZ); * M. Cimone, versante N, 17.7.80, Vi: 1 (MZ); * Villanova d'Albenga, 2.2.81, Vi: 1 (MZ); * Passo della Teglia, 6.7.81, Bo: 1 (MZ); * Passo Collette, 16.4.81, Bo: 3 (MZ); * ibid., id., Ma: 2 (MZ); * tra Pigna e Carmo Langan, m 700, 30.8.80, Po: 1 (GE).

GE: Genova, Prato, 5.5.83, Ri-Ga: 1 (AM); Val Graveglia, Ne, Nascio, Tana di Cà Fregghè N. 254 Li., 1.10.76, Ca-Zo: 1 (LB); Casella, 11.4.79, Ga: 9 (AM); S. Colombano Certenoli, 13.3.78, Ga-Zo: 1 (AM); * Parco Regionale Praglia, Colla del Canile, m 850, 22.7.-4.9.80, Fr: 10 (GE); * S. Eusebio, versante N di M. Ratti, 2.10.79, Fr: 1 (GE); * Praglia, Rio Lischeo, m 850, 23.7.-4.9.80, Fr: 1 (GE).

Questo materiale si inquadra certamente nel gruppo di *Lithobius piceus*, ma corrisponde solo in senso approssimativo alla forma nominale di L. Koch; altri materiali ricordano piuttosto il *pedemontanus* Matic & Darabantzu, 1971, che probabilmente è la forma prevalente in Italia settentrionale del gruppo *piceus* (forse, vera e propria razza geografica di quest'ultimo); si tratta di:

IM: Passo della Teglia, m 1395, 6.7.81, Ma: 2 (MZ); * Dolceacqua, 19.2.82, Ma-Bo: 1 (MZ).

SV: Stella, Corona, 13.4.80, Ga-Zo: 1 (AM).

GE: M. Fasce, 27.2.77, Po: 1 (GE).

SP: La Spezia, 1884, —: 1 (FI).

I seguenti esemplari, infine, ricordano *Lithobius capreae* Verhoeff, 1943, altra problematica forma del gruppo *piceus*:

SV: Toirano dintorni, 7.4.80, Zo: 3 (AM).

GE: M. Sciguello, 13.2.77, Ga-Zo-Pr: 1 (AM); Val Trebbia, Isola di Rovegno, 22.11.76, Ga: 1 (AM).

***Lithobius tricuspis* Meinert, 1872**

CN: S. Giacomo di Roburent, calcare, 22.5.83, Ga-Ri: 2 (AM); Val Varaita, Colle dell'Agnello, m 2600, 10.8.83, Ga: 9 (AM); Crissolo e dint., m 1300-1600, 18.7.-30.8.82, Ga: 20 (AM) (esemplari che ricordano un po' *Lithobius planinensis* Matic & Darabantzu, 1970); ibid., pendici M. Frioland, m 2500, 25.7.82, Ga: 1 (AM); * Eca, Arma dei

Grai N. 120 Pi., 24.2.74, Mo: 2 (MZ); * Viozene, Pian dell'Arma, 9.7.80, Za: 2 (MZ); * ibid., lariceto, 9.7.80, Bo: 1 (MZ); * ibid., faggeta, 9.7.80, Bo: 1 (MZ).

IM: * Ceriana dintorni, 20.2.82, Vi: 1 (MZ); * ibid., castagneto, 20.2.82, Bo: 4 (MZ); * Passo Collardente, m 1600, 9.7.81, Bo: 1 (MZ); * M. Pietravecchia, m 1800, 12.7.80, Vi: 1 (MZ); * Bosco di Rezzo, s.d., Za: 2 (MZ); * ibid., 16.4.81, Bo: 2 (MZ); * M. Saccarello, m 2200, 9.7.80, Bo: 2 (MZ); * ibid., fortini, 9.7.80, Vi: 1 (MZ); * Bussana Vecchia, 20.2.81, Bo: 2 (MZ); * Cosio d'Arroschia dintorni, cavità artificiale, 16.10.80, Vi: 2 (MZ); * ibid., id., Bo: 3 (MZ); * ibid., id., Ma: 3 (MZ); * Baiardo dintorni, 20.2.81, Bo-Za: 2 (MZ) (esemplari prossimi a *L. planinensis*); * M. Cimone, versante N, m 1200-1400, 17.7.80, Vi: 2 (MZ); * Colle del Garezzo, m 1800, 10.7.80, Vi-Ma: 31 (MZ); * Margheria dei Boschi, m 1150, 3.7.80, Po: 1 (GE).

SV: M. Ravinet, 5.4.80, Ga-Zo: 1 (AM); Colle del Melogno, versante N, m 820, faggeta, 13.2.84, Ga-Ri-Zo: 1 (AM); Bardinetto, Roveirola, 27.11.84, Ga-Ri: 1 (AM); Toirano, Rio della Valle, m 500-550, orno-ostrieto, 9.11.84, Ga-Ri: 3 (AM); Noli-Voze, 17.1.81, Mi: 6 (AM); * Finale Ligure, Caprazoppa, 28.10.73, Ga: 3 (GE); Loano, 11.3.79, Bd-Bg: 1 (AM); Castelbianco dintorni, 10.2.80, Ga: 2 (AM).

GE: * Acquasanta Bajarda, Rio Bajardetta, 20.9.79-21.2.80, Fr: 3 (GE); * Praglia, Rio Lischeo, m 850, 23.7.-4.9.80, Fr: 3 (GE); * Genova città, Villetta Dinagro, 8.10.72, Ga: 3 (GE); S. Olcese, Busalletta, castagno, sotto pietre calcaree, 29.11.81, Ga: 1 (AM); Arenzano, 6.11.77, Pr-Ga: 5 (AM); ibid., 13.11.77, Ga-Pr: 1 (AM); ibid., 16.1.77, Pr: 1 (AM); ibid., Punta Goetta, 14.9.77, Ga-Pr: 2 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, lecceta, 3.6.84, Ga: 4 (AM); Rapallo, M. Manico del Lume, versante SE, m 300, ostrieto, 17.11.82, Ga-Zo: 9 (AM).

SP: Deiva, Piazza dintorni, m 200, lecceta, 22.12.84, Zo: 1 (AM); Deiva Marina, 24.11.76, Bg-Ga-Zo: 7 (AM).

AL: Ovada, pendici M. Colma, m 200, castagneto, 16.5.82, Tt: 1 (AM).

Dubitiamo della validità specifica di *L. planinensis*.

Lithobius agilis C.L. Koch, 1847

CN: Caprauna, pendici M. Armetta, m 1500-1700, 20.6.84, Ri: 1 (AM) (esemplare rispondente ai caratteri di *Lithobius paradisiacus* Matic & Darabantzu, 1971).

F: Grasse, Saut du Loup, 20.8.83, Tt-Zo: 5 (AM); 3 km da Levens, m 143, ostrieto, 8.10.84, Zo-Ri: 1 (AM); St. Jean La Rivière, L'Imberguet, quercu-ostrieto, 9.10.84, Zo-Ri: 1 (AM).

IM: * Val Tanarello, Arma Cornarea N. 252 Li., 8.7.80, Bo: 1 (MZ); * Bosco di Rezzo, 11.7.80, Za-Bo: 3 (MZ) (esemplari prossimi a *L. paradisiacus*); * Bunker presso Cima Marta, 10.7.81, Ma-Bo-Za: 3 (MZ); * Colle del Garezzo, 8.7.80, Bo: 5 (MZ); * sotto Carmo Langan, 6.7.81, Bo: 1 (MZ); * Passo delle Cellette, 16.4.81, Ma: 2 (MZ) (esemplari prossimi a *L. paradisiacus*).

Pur astenendoci dal proporre qui formalmente una sinonimia, esprimiamo forti dubbi sulla validità specifica di *L. paradisiacus*. Nella discussione seguente riferiremo tutto questo materiale a *L. agilis* s.l.

Lithobius melanops Newport, 1845

IM: M. Saccarello, Rifugio S. Remo, 21.-23.6.80, Bg-Ga: 3 (AM).
SV: Castelbianco dintorni, 10.2.80, Ga: 2 (AM).

GE Sestri Levante, Punta Manara, 24.9.79, Zo-To: 3 (AM) (det. incerta); * M. Antola, Costa Rondanina sopra Propata, 2.7.-2.9.80, Fr: 2 (GE).

SP: Borghetto di Vara, Cassana, Gr. di Cassana N. 65 Li., 16.6.79, Bg: 1 (LB) (det. incerta).

Lithobius dentatus C.L. Koch, 1844

CN: Crissolo, lungo il F. Po, m 1000, 30.8.82, Ga-Zo: 1 (AM); ibid., dintorni, m 1300-1600, 18.7.-30.8.82, Ga: 10 (AM); ibid., pendici M. Frioland, m 2500, 25.7.82, Ga: 1 (AM).

IM: Bosco di Rezzo, 5.8.-6.10.80, —: 2 (un esemplare con 2+3 ed uno con 2+4 denti al margine distale del coxosterno forcipulare!) (AM); * ibid., m 1000-1200, 11.7.80, Bo: 7 (MZ); * Margheria dei Boschi, 7.8.-17.9.80, —: 1 (MZ) (det. incerta); * ibid., 15.7.-7.8.80, —: 1 (MZ); * Val Tanarello 17.7.-13.8.80, —: 1 (MZ); * ibid., 13.8.-16.10.80, —: 2 (MZ); * M. Saccarello, m 1600, lariceto, 7.7.81, Za: 8 (MZ); * ibid., 9.7.80, Za: 8 (MZ); * M. Piancavallo, versante N, 13.7.80, Bo: 2 (MZ).

AL: * Monte Antola, costa sopra V. Borbera, 17.7.-2.9.80, Fr: 6 (GE).

Lithobius macilentus L. Koch, 1862

CN: Limone Piemonte dintorni, 15.7.78, Po: 1 (GE) (det. incerta).

IM: * Bosco di Rezzo, m 1000-1200, 17.7.80, Bo-Za: 2 (MZ); * ibid., 11.7.-5.8.80, —: 1 (MZ); * ibid., 5.8.-16.10.80, —: 1 (MZ); * ibid., 16.4.81, Ma-Bo: 2 (MZ); * M. Saccarello, m 1600-1700, 7.7.81, Bo: 1 (MZ); * ibid., m 1600-2200, Vi: 1 (MZ); * ibid., m 1600, Ma: 1 (MZ); * ibid., m 1900-2200, Ma: 1 (MZ).

SV: Bosco del Melogno, 30.8.79, Fr: 3 (GE).

Lithobius tylopus Latzel, 1882

IM: * Bussana Vecchia, 20.2.81, Bo: 1 (MZ); * Bosco di Rezzo, 16.4.81, Bo: 1 (MZ); * Passo Collardente, m 1650, 10.7.81, Ma: 1 (MZ) (det. incerta).

SV: * Villanova d'Albenga, 2.2.81, Vi: 1 (MZ) (det. incerta); Varazze, 28.3.78, Zo-Ga: 5 (AM); Verzi di Loano, 16.2.85, Pl: 1 (AM); Toirano, Rio della Valle, m 500, 9.11.84, Ga-Ri: 1 (AM); Finale Ligure, Le Manie, 17.1.81, Mi: 10 (AM).

GE: Arenzano, 22.2.80, Ga-To-Zo: 7 (AM); *ibid.*, 29.1.77, Pr: 1 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, 27.2.77, Ca-Ga-Zo: 3 (AM); *ibid.*, 24.9.77, Zo-To: 3 (AM); S. Eusebio, 20.7.79, Fr: 1 (GE); M. Fasce, S. Antonino, 9.7.79, Fr: 4 (GE); Sestri Ponente, Madonna del Gazzo, 20.11.81, Ga: 3 (AM); * Praglia, Rio Lischeo, m 850, 23.7.-4.9.80, Fr: 6 (GE); * Acquasanta Bajarda, Rio Bajardetta, 20.11.79-21.2.80, Fr: 3 (GE).

Lithobius cfr. **troglodytes** Latzel, 1886

IM: * Val Tanarello, 13.8.-16.10.80, Za: 1 (MZ) (det. incerta).

SV: Loano, Verzi, Grotta di Verzi N. 91 Li., 27.11.84, Ga-Ri-Zo: 6 (AM) (det. incerta).

Sempre per confronto Zapparoli (1980) ha attribuito a *L. troglodytes* un es. proveniente dalle Alpi Cozie: Gr. Patarasa presso Castelmagno. Forse si tratta di una razza orientale di questa specie prevalentemente diffusa sui Pirenei.

Lithobius scotophilus Latzel, 1887

CN: * Eca, Arma dei Grai N. 120 Pi., 24.2.74, Mo: 1 (MZ); * Gr. del Bandito n. 1002 Pi., 18.9.58, Ac: 1 (RM) (det. Matic); * *ibid.*, 27.9.58, Vi: 1 (RM) (*id.*); * *ibid.*, 24.1.59, Vi: 1 (RM) (*id.*); * Gr. di Bossea N. 108 Pi. 28.12.74, Mo: 1 (MZ); * Ponte di Nava, Gr. dell'Orso N. 119 Pi., 4.72, Cs: 1 (MZ); * *ibid.*, 29.6.69, Ar: 1 (MZ); * *ibid.*, 29.7.78, Bo: 1 (MZ); * *ibid.*, 30.8.67, Vi: 2 (già determinati come *L. bicuspidatus* da Matic, cfr. Matic 1970); * *ibid.*, 11.7.81, Za: 1 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Ma: 1 (MZ); * *ibid.*, *id.*, Bo: 2 (MZ); * *ibid.*, 10.7.81, Bo: 2 (MZ); * *ibid.*, 10.7.81, Ma: 1 (MZ).

F: * Vievola, Gr. della Besta, 17.9.79, Sb: 2 (MZ).

Uno di noi (MZ) ha riesaminato l'esemplare attribuito da Matic a *L. bicuspidatus* Matic, 1957, riconoscendo la sua identità come *L. scotophilus*. *L. bicuspidatus*, noto solo dalla Gr. d'Oxibar sui Pirenei, è da radiare dalla fauna italiana, come già sospettato da Minelli (1985a).

Lithobius pilicornis Newport, 1845

CN: Pontechianale, m 1600-2200, 1.-30.8.84, Ga: 5 (AM); Briga Alta; Carnino inf., fra Rifugio Carlo Bossi e Passo delle Saline, 8.84, Ri: 1 (AM); Crissolo e dintorni, m 1300-1600, 18.7.-30.8.82, Ga: 4 (AM); Entracque, Rif. Soria, 8.9.78, Sa: 1 (VR); M. Marguareis, Colla Piana, Rif. Morgantini, 26.7.78, Mo: 7 (AM); *ibid.*, m 2650, 24.7.78, Mo: 2 (AM); Garessio, Colle S. Bernardo, m 950, 24.7.80, Ga-Zo: 1 (AM); Limone Piemonte, numerosi reperti per lo più in coll. (AM); * Viozene, faggeta, m 1300, s.d., —: 1 (MZ); * *ibid.*, Pian Rosso, 6.7.80, Ma-Bo: 4 (MZ); * *ibid.*, Pian dell'Arma, 9.7.80, Za: 2 (MZ); Vallone Grande di Trinità di Entracque, m 1400, 5.7.84, Ga: 5 (AM).

F: 3 km da Levens, m 143, ostrieto, 8.10.84, Zo-Ri: 1 (AM); * Cima Marta, 12.7.80, Bo-Ma-Za: 30 (MZ).

IM: * M. Saccarello, m 1900-2200, 7.7.81, Ma-Za-Bo-Vi: 34 (MZ); * *ibid.*, 9.7.80, Bo-Ma-Vi: 26 (MZ); * *ibid.*, Casa Nobassa, 10.7.80, Bo-Za: 4 (MZ); *ibid.*, m 2200, 22.6.80, Bg-Ga: 3 (AM); *ibid.*, Rifugio S. Remo, m 2000, 21.-23.6.80, Bg-Ga: 57 (AM); * Passo Muratone dintorni, 15.4.81, Ma: 3 (MZ); * Bosco di Rezzo, 11.7.80, Za-Bo-Ma: 15 (MZ); * *ibid.*, m 1000-1200, 11.7.80, Bo-Ma-Za: 16 (MZ); * Balconi di Marta, m 2000, 12.7.80, Vi-Ma-Bo: 25 (MZ); * Val Tanarello, 8.7.80, Ma-Za-Vi: 6 (MZ); * Margheria dei Boschi, m 1100, 15.7.80, Bo-Ma: 8 (MZ); * Colle del Garezzo, 9.7.81, Ma: 2 (MZ); * Ceriana dintorni, 20.2.81, Za-Ma-Vi-Bo: 12 (MZ); * *ibid.*, m 550, castagneto, —: 5 (MZ); * Bajardo dintorni, 20.2.81, Za: 2 (MZ); * Bussana dintorni, 20.2.81, Za: 1 (MZ); Colle S. Bartolomeo, 22.2.82, Vi: 1 (MZ); Badalucco, 31.8.79, Zo: 1 (AM); Vignai, 24.6.76, Pa: 1 (VR); Pigna, Colle della Melosa, m 1500, 25.4.83, Ga: 1 (AM); *ibid.*, 27.6.81, Om: 3 (AM).

SV: Toirano dintorni, 7.4.80, Ga-Zo: 1 (AM); *ibid.*, Rio della Valle, m 500, 9.9.84, Ga-Ri: 2 (AM).

GE: Sestri Levante, M. Domenico, m 340, lecceta, 18.3.84, Zo: 1 (AM); Loano, 9.4.77, Ca-Zo: 2 (AM); *ibid.*, Verzi, 17.2.85, Pl: 1 (AM); Castelbianco dintorni, 10.2.80, Ga: 1 (AM); Spotorno, 16.1.77, Ca: 3 (AM); Erli, Gazzo, m 500, 24.7.80, Ga-Zo: (AM); Noli, Voze, bosco misto, 17.1.81, Mi: 21 (AM); Stella, Corona, 13.4.80, Ga-Zo: 7 (AM); Albenga, Foce F. Centa, 26.4.77, Pr: 2 (AM); * Villanova d'Albenga, 21.2.81, Bo-Ma: 2 (MZ); Quiliano, Rocca dei Corvi, m 780, 22.3.82, Ga: 3 (AM); *ibid.*, Ricchini, m 120, 29.10.80, Ga-Zo: 4 (AM); Finale Ligure, Le Manie, 31.5.79, Fr: 2 (GE).

GE: * Parco Regionale di Praglia, Colla del Canile, m 850, 22.7.-4.9.80, Fr: 1 (GE); S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); S. Colombano Certenoli, 13.3.78, Ga-Zo: 1 (AM).

AL: Cabella Ligure dintorni, 16.8.79, Tt: 1 (AM).

Il materiale esaminato è molto eterogeneo e vi si riconoscono tutte le diverse forme di questo gruppo citate per l'Italia nordoccidentale (*doriai*, *hexodus*, *pellicensis*...); al di là delle questioni puramente nomenclatoriali, ne sarebbe utile una ricognizione dettagliata, accompagnata da indagini di genetica di popolazioni.

Lithobius castaneus Newport, 1844

IM: * Bosco di Rezzo, 11.7.80, Za: 1 (MZ); * Val Tanarello, 8.1.80, Vi: 1 (MZ); * Cosio d'Arrosia dintorni, cavità artificiale, 16.10.80, Vi: 1 (MZ); M. Saccarello, Rifugio S. Remo, m 2000, 21.-23.6.80, Bg-Ga: 1 (AM).

SV: Stella, Corona, 13.4.80, Ga-Zo: 1 (AM); Varazze, 22.3.79, Ga: 1 (AM).

GE: Rovegno, M. della Cavalla, m 1300, 17.8.80, Ga-Zo: 1 (AM); S. Martino di Struppa, m 350, 8.6.84, Ga-Ri: 2 (AM); S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); S. Colombano Certenoli, castagno, 13.3.78, Ga-Zo: 2 (AM); M. Antola, m 1200, 6.7.77, Pr-Zo: 2 (AM); Genova, Prato, Val Bisagno, 3.7.81, Zo: 1 (AM); Monte di Portofino, m 600, 15.11.81, Ga: 1 (AM); T. Bisagno, Giro del Fullo, 20.7.79, Fr: 2 (GE); Molassana, Prou Casen, 20.9.79, Fr: 3 (GE); M. Fasce, m 580, 29.3.79, Fr: 1 (GE); * Genova-Voltri, S. Carlo di Cese, Rio Gandolfi, 7.5.80, Fr: 3 (GE); * ibid., 21.2.80, Fr: 1 (GE).

SP: Ameglia, Montemarcello, Gr. del Salotto N.1048 Li., 24.4.78, Br-Zo: 11 (LB); Carro, 21.-31.7.79, Fr: 1 (GE); Riccò del Golfo, S. Benedetto, Gr. del Papero N. 521 Li., 24.8.80, Bg-Zo: 2 (LB).

AL: Cabella Ligure, Capanne di Cosola, 22.7.79, Tt-To-Ga: 4 (AM).

Lithobius dahli Verhoeff, 1925

GE: Monte di Portofino, 9.1.77, Pr-Gu: 1 (AM).

Lithobius aleator Verhoeff, 1925

CN: * Viozene, Pian Rosso, 16.7.80, Bo-Za: 3 (MZ).

I rapporti di *L. aleator* con *L. erythrocephalus* meritano ulteriore approfondimento; l'attribuzione degli esemplari di Viozene è pertanto orientativa.

Lithobius erythrocephalus C.L. Koch, 1847

GE: Sestri Levante, Punta Manara, 7.5.80, Ga-Tr: 2 (AM).

Lithobius calcaratus C.L. Koch, 1844

IM: Ventimiglia, 18.1.81, Mi: 1 (AM); * sotto Passo Muratone, 14.5.81, Bo: 1 (MZ); M. Pietravecchia, m 1500, 12.7.80, Za: 2 (MZ); Camporosso dintorni, 17.10.80, Bo-Ma: 4 (MZ).

SV: * Villanova d'Albenga, 21.2.81, Ma-Bo: 39 (MZ); * ibid., 2.2.81 Vi: 3 (MZ); Albenga, F. Centa, 29.4.77, Pr: 4 (AM); ibid., 21.2.81, Vi: 3 (MZ); Castelbianco dintorni, 12.2.80, Ga: 1 (AM); Loano, 11.4.77, Zo: 4 (AM); Spotorno, 16.1.77, Ca: 5 (AM); M. Beigua, 3.8.77, Ga: 1 (AM).

GE: S. Olcese, Busalletta, 6.11.76, Ga: 3 (AM).

SP: Deiva Marina, 21.11.76, Ca: 2 (AM); Corniglia, 5.2.78, Ga-Rt: 3 (AM).

AL: Fraconalto, 6.2.77, Mr: 3 (AM); Serravalle Scrivia, 2.4.78; Ga-Zo: 7 (AM).

Lithobius salicis Verhoeff, 1937

IM: * Colle del Garezzo, 10.7.80, Ma: 1 (MZ).

F: * Cima Marta, 12.7.80, Za: 1 (MZ).

SV: Varazze, 12.2.77, Be: 55 (AM); ibid., 18.3.77, Be: 5 (AM); ibid., 20.1.77, Be: 61 (AM).

GE: Arenzano, 25.1.77, Pr: 5 (AM); ibid., 30.1.77, Pr: 1 (AM).

SP: Corniglia, 5.2.78, Ga-Rt: 1 (AM).

Tutte queste determinazioni sono un po' incerte; la validità della specie di Verhoeff, del resto, meriterebbe una revisione critica che ci ripromettiamo di compiere.

Lithobius lapidicola Meinert, 1872

CN: Vallone Grande di Trinità di Entracque, m 1400, 5.7.84, Ga: 3 (AM); M. Marguareis, m 2650, 24.7.78, Mo: 1 (AM); ibid., Colla Piana, Rif. Morgantini, m 2000-2500, 26.7.78, Mo: 6 (AM); * Colle dei Signori, m 2120, —: 2 (esemplare già segnalato da Matic (1970) sub *L. deserti* Verh.).

SV: Spotorno, 15.12.76, Ga-Pe: 2 (AM); Vendone, pendici S M. Castellarmo, m 950, lecceta, 15.3.82, Ga-Ri: 1 (AM).

GE: S. Olcese, Camporsella, ostrieto, 1.11.82, Ga: 1 (AM); Bavari, lecceta, 26.10.83, Ga-Ri: 2 (AM); ibid., M. Riega, 23.12.76, Zo: 1 (AM); Sestri Levante, Punta Manara, lecceta, 3.6.84, Ga: 1 (AM); Neirone, S. Marco d'Urri dintorni, castagneto, 1.9.84, Zo: 3 (AM); Castiglione Chiavarese, Valle Rio Frascarese, Gr. Fontana che bolle N. 928 Li., 18.1.76, Ca-Zo: 1 (LB).

SP: Chiappa, Gr. Bocca Lupara N. 74 Li. 15.12.78-9.9.79, Br-Zo: 2 (LB); ibid., nel guano, 14.10.78, Bg-Zo: 15 (LB); ibid., Gr. Nympharum Domus N. 75 Li., 13.11.79, Bg-Zo: 4 (LB); Pegazzano, Caverna di Pegazzano, N. 76 Li., 9.9.79, Bg-Zo: 1 (LB); ibid., Gr. della Taglia N. 79 Li. 9.9.79, Bg-Zo: 2 (LB); Ameglia, Montemarcello, Pozzetto di M. Murlo N. 1047 Li., 24.4.78, Bg-Zo: 3 (LB); ibid., Gr. del Salotto N. 1048 Li., 24.4.78, Bg-Zo: 10 (LB); Riccò del Golfo, S. Benedetto, Sprugola di Zegori N. 413 Li., 24.8.80, Bg-Zo: 1 (LB); ibid., Castè, Gr. del Castè Alto, N. 459 Li., 29.3.81, Bg-Zo: 1 (LB); Lerici, M. Branzi, Gr. dei Branzi N. 468 Li., 14.2.82, Zo-Du: 1 (LB); ibid., Gr. d. Redarca N. 191 Li., 14.2.82, Zo-Sc: 1 (LB).

Lithobius simrothi Verhoeff, 1937

IM: Ventimiglia, Mortola superiore, 18.1.81, Mi: 1 (AM).

Non ci risultano altri reperti di questa specie, oltre a quello qui segnalato e all'olotipo, proveniente dalla Val Roja.

Lithobius mutabilis L. Koch, 1862

CN: Ormea, M. Armetta, 25.4.77, Ga: 1 (AM).

Lithobius lucifugus L. Koch, 1862

CN: Pontechianale, m 1600-2200, 1.-30.8.84, Ga: 8 (AM); * Viozene, Pian Rosso, m 1600, 16.7.80, Bo: 1 (AM).

IM: Vignai, m 800, 1.9.80, Po: 2 (GE); * Bosco di Rezzo, m 1000, 11.7.80, Ma: 1 (AM).

IM: Vignai, m 800, 1.9.80, Po: 2 (GE); * Bosco di Rezzo, m 1000, 11.7.80, Ma: 1 (AM).

SV: Toirano, M. Ravinet, m 1000, 8.10.83, Ga-Zo: 1 (AM) (det. incerta).

Su un esemplare proveniente dalle Alpi Marittime (Vallone Rio Fredo) Matic (1970) descrisse *L. inopinatus*, che ci sembra identico a *L. lucifugus*.

Lithobius microps AA. nec Meinert, 1868

SV: Colle del Melogno, versante N, m 820, faggeta, 8.11.84, Ga-Ri-Zo: 1 (AM); Finale Ligure, S. Bernardino, lecceta, 29.10.82, Ga: 1 (AM).

GE: Castiglione Chiavarese, Valle Rio Frascarese, Gr. delle Fate N. 930 Li., 22.2.78, Ca-Zo: 1 (LB); ibid., Gr. della I Ciappa inferiore N. 975 Li., 22.2.78, Ca-Zo: 1 (LB).

SP: Chiappa, Gr. Bocca Lupara N. 74 Li., 11.-15.12.78, Zo: 3 (LB); ibid., ibid., 14.10.78, Bg-Zo: 2 (LB), ibid., Gr. Nympharum Domus N. 75 Li., 13.11.79, Bg-Zo: 2 (LB); Ameglia, Montemarcello, Sprugola di Capo Corvo N. 402 Li., 15.10.78, Bg-Zo: 4 (LB); ibid., Gr. del Salotto N. 1048 Li., 24.4.78, Bg-Zo: 4 (LB); Riccò del Golfo, Porcale, Pozzo del M. Bermego N. 458 Li., 29.3.81, Bg-Zo: 1 (LB).

PR: Berceto dintorni, querceto + castagneto, 30.11.84, Tt-Zo: 9 (AM).

Una completa revisione di questo gruppo di piccoli *Lithobius* indicherà i limiti precisi di questa specie, per la quale esistono comunque vari nomi disponibili; ci asteniamo dall'attribuirgliene ora uno, per non complicare la nomenclatura del gruppo.

Lithobius microps Meinert 1868

CN: Limone Piemonte dintorni, m 1250, faggeta, 15.7.78, Po: 1 (GE).

F: Grasse, Saut du Loup, 20.8.83, Tt-Zo: 17 (AM).

IM: Bosco di Rezzo, faggeta, 9.6.77, Cs: 1 (GE); * M. Saccarello, m 2000, 9.7.80, Bo: 5 (MZ); * ibid., m 2100, Vi: 1 (MZ); * Valle Arroschia, riparo sulla strada per Cosio, 16.7.80; Bo: 1 (MZ); * tra Pigna e Carmo Langan, m 700, Po: 1 (GE); * Gr. della Gianchetta N. 305 Li., 17.10.58, Me: 1 (GE); Taggia, M. dei Frati, m 400, lecceta, 7.11.81, Ga-Zo: 2 (AM).

SV: Mallare dintorni, m 500, faggeta, 11.11.82, Tr-Zo: 1 (AM); Varazze, 22.8.79, Ga: 2 (AM); ibid., 20.1.77, Be: 1 (AM); * Finale Ligure, Caprazoppa, 28.10.73, Ga: 1 (GE); Vendone, pendici S M. Castellermo, m 950, lecceta, 15.3.82, Ga-Ri: 6 (AM).

GE: S. Colombano Certenoli, Val Fontanabuona, 17.4.77, Po: 1 (GE); Val Trebbia, Passo Maddalena, 11.9.80, Zo: 1 (AM); Bavari, 18.5.83, Ga-Ri: 10 (AM); Neirone, S. Marco d'Urri dintorni, castagneto, 2.11.84, Zo: 11 (AM); S. Olcese, Busalletta, 6.11.76, Ga: 1 (AM); * Praglia, Rio Lischeo, m 850, 23.7.-4.9.80, Fr: 1 (GE).

SV: Deiva, Piazza, m 200, lecceta, 22.12.84, Zo: 2 (AM); Zignago, 15.7.78, Mg: 2 (VR).

AL: Castelletto d'Orba, 8.12.76, Be: 1 (AM); Capriata d'Orba, 28.10.78, Tt: 1 (AM); Miogliola, querceto, 12.4.83, Tt: 5 (AM); Gavi, querceto, 6.10.82, Tt: 16 (AM); Grondona dintorni, m 500 ca., castagneto, 14.9.82, Tt: 1 (AM); Garbagna, castagneto, 19.9.81, Tt: 1 (AM).

Lithobius sphinx Verhoeff, 1942

GE: Isola del Cantone, Spinola, 5.11.78, Ga: 1 (AM).

Specie mai più segnalata, dopo che fu descritta su materiale proveniente da Ischia. Essa sembra tuttavia abbastanza definita nell'ambito dei piccoli *Lithobius* tradizionalmente inquadrati nel sottogenere *Monotarsobius*.

Scutigera coleoptrata (L., 1758)

IM: * Camporosso dintorni, 17.10.80, Ma: 1 (AM).

SV: Albenga, Foce F. Centa, 29.4.77, Pr: 4 (AM).

GE: Arenzano, 15.5.77, Zo: 1 (AM).

SP: Deiva Marina, 21.11.76, Ca: 2 (AM).

SP: Ameglia, Montemarcello, Gr. del Leo N. 1046 Li., 15.2.76, Br-Rm-Zo: 2 (LB); Fabiano, Gr. del Tasso N. 70 Li, 3.11.76, Ca-Zo: 1 (LB); * Cerro, 21.-31.7.79, Fr: 2 (GE).

Non riteniamo sufficientemente provata la presenza in Liguria di *Lithobius muticus* C.L. Koch, 1847; escludiamo altresì dalle considerazioni zoogeografiche seguenti i seguenti taxa, la cui validità ci sembra improbabile: *Cryptops lobatus* Verhoeff, 1931, *Cr. sublitoralis* Verhoeff, 1931, *Italophilus simrothi* (Verhoeff, 1938) e *Haplophilus arcisberculis* (Brölemann, 1904) (dati corologici antichi riassunti in Minelli, 1978; v. inoltre Verhoeff, 1931).

CONSIDERAZIONI ZOOGEOGRAFICHE

Come risulta dal catalogo precedente, la regione ligure è abitata da 62 specie di Chilopodi. La loro ripartizione all'interno dell'area studiata è però assai ineguale: di esse, infatti, ben 52 sono presenti sulle Alpi Liguri e 48 sull'Appennino Ligure orientale, mentre assai minore è il numero di specie presenti nelle zone più interne e più «alpine» (Alpi Cozie meridionali con 20 specie, Alpi Marittime con 18) o nel territorio delle «pietre verdi» che largamente coincide con l'Appennino Ligure Occidentale (28 specie). 25 specie sono a noi note per le Alpes Maritimes francesi, ma dobbiamo riconoscere che i dati in nostro possesso su quest'area, anche tenendo conto della letteratura, sono meno completi di quelli relativi al resto della regione studiata (v. Tabella 1).

TABELLA 1
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE SINGOLE SPECIE
ALL'INTERNO DELLA REGIONE LIGURE S.l.

	A. Cozie	A. Mar.	A. Mar. F.	A. Lig.	App. L. occ.	App. L. or.
<i>Himantarium gabrielis</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Stigmatogaster gracilis</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Stigmatogaster dimidiatus</i>	+	—	+	+	—	—
<i>Schendyla carniolensis</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Schendyla mediterranea</i>	—	—	+	—	—	+
<i>Schendyla nemorensis</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Geophilus carpophagus</i>	+	—	—	+	+	+
<i>Geophilus flavus</i>	—	—	—	—	—	+
<i>Geophilus insculptus</i>	+	+	—	+	—	+
<i>Geophilum minimus</i>	—	—	—	+	—	—
<i>Geophilus osquidatum</i> ¹	—	—	+	+	+	+
<i>Geophilus richardi</i>	—	—	+	+	—	+
<i>Geophilus romanus</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Geophilus abbreviatus</i>	—	—	—	+	—	—
<i>Geophilus linearis</i>	+	—	—	+	+	+
<i>Chalanda pinguis</i>	+	—	—	+	—	—
<i>Clinopodes poseidonis</i> ²	—	—	—	+	—	—
<i>Clinopodes flavidus</i>	—	+	—	+	+	+
<i>Pachymerium ferrugineum</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Pleurogeophilus mediterraneus</i>	—	—	+	+	—	—
<i>Acanthogeophilus dentifer</i>	—	—	—	—	—	+
<i>Strigamia acuminata</i> ³	+	+	+	+	—	+
<i>Strigamia crassipes</i>	+	+	+	+	—	+
<i>Dignathodon microcephalus</i>	—	—	—	+	—	+
<i>Henia vesuviana</i>	—	+	+	+	+	+
<i>Henia brevis</i>	—	—	+	+	+	+
<i>Henia bicarinata</i>	—	—	—	+	—	+
<i>Cryptops anomalans</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Cryptops hortensis</i>	—	—	+	+	—	+
<i>Cryptops parisi</i>	+	+	+	+	+	+
<i>Cryptops trisulcatus</i>	—	—	+	—	+	+
<i>Cryptops umbricus</i>	—	—	+	+	—	+
<i>Eupolybothrus excellens</i> ⁴	—	+	—	—	—	+
<i>Eupolybothrus fasciatus</i> ⁵	+	+	+	+	+	+
<i>Eupolybothrus nudicornis</i>	+	+	+	+	—	+
<i>Eupolybothrus tridentinus</i>	+	—	—	—	—	+
<i>Harpolithobius anodus</i>	—	—	+	+	—	+
<i>Lithobius forficatus</i>	+	+	+	+	+	+
<i>Lithobius piceus</i> ⁶	—	—	—	+	+	+
<i>Lithobius tricuspis</i> ⁷	+	+	+	+	+	+
<i>Lithobius agilis</i> ⁸	—	—	+	+	—	—
<i>Lithobius melanops</i>	—	—	—	+	—	+

(cont.)

(segue Tab. I)

	A. Cozie	A. Mar.	A. Mar. F.	A. Lig.	App. L. occ.	App. L. or.
<i>Lithobius dentatus</i>	+	+	—	—	+	+
<i>Lithobius macilentus</i>	+	—	—	+	—	—
<i>Lithobius tylopus</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Lithobius troglodytes</i> ⁹	+	—	—	+	—	—
<i>Lithobius scotophilus</i>	—	+	+	—	+	—
<i>Lithobius pilicornis</i>	+	+	+	+	+	+
<i>Lithobius castaneus</i>	—	—	—	+	+	+
<i>Lithobius dabli</i>	—	—	—	—	—	+
<i>Lithobius aleator</i> ¹⁰	—	—	+	+	—	—
<i>Lithobius erythrocephalus</i>	—	—	—	—	—	+
<i>Lithobius calcaratus</i>	—	—	+	+	+	+
<i>Lithobius salicis</i> ¹⁰	—	—	—	+	+	+
<i>Lithobius lapidicola</i>	+	+	+	+	—	+
<i>Lithobius simrothi</i>	—	+	—	+	—	—
<i>Lithobius mutabilis</i>	—	—	—	+	—	—
<i>Lithobius lucifugus</i>	+	+	—	+	—	—
<i>Lithobius «microps»</i> AA.	—	—	—	+	—	+
<i>Lithobius microps</i>	+	+	+	+	+	+
<i>Lithobius sphinx</i> ¹⁰	—	—	—	—	—	+
<i>Scutigera coleoptrata</i>	—	—	—	+	+	+
Totale specie	20	18	25	52	28	48

(1) In senso lato, incl. forme prossime a *G. fucorum*; (2) collocazione della specie in *Clinopodes* puramente convenzionale; attribuzione del reperto «Riviera» alla col. 4 ipotetica ma molto probabile; (3) in senso lato, incluse le forme polipode; (4) in senso lato, incl. *Eu. bicalcaratus* ed *Eu. tabularum*; (5) in senso molto lato, incl. *Eu. fasciatus* s.str. (colonne 3, 4, 6), *Eu. grossipes* (coll. 1, 2, 4, 5, 6) ed *Eu. longicornis* (tutte le colonne); (6) incl. le forme prossime a *L. capreae* ed a *L. pedemontanus*; (7) incl. le forme prossime a *L. planinensis*; (8) incl. le forme prossime a *L. paradisiacus*; (9) attribuzione dei reperti problematica (v. testo) ma comunque si tratta di specie ben distinta da tutte le altre in tabella; (10) validità delle specie problematica, in ogni caso i reperti non si lasciano inquadrare in altra specie in tabella.

Un'analisi dei corotipi rappresentati nel popolamento ligure rivela un'abbondanza di elementi a gravitazione meridionale, sudeuropea, mediterranea, appenninica o tirrenica, accanto ad un contingente piuttosto limitato di specie ad ampia diffusione (paleartico-occidentali, euroanatoliche, euromaghrebine, europee) (cfr. Tabella 2). Non desta quindi meraviglia la presenza di un numero relativamente elevato di specie che nella regione ligure trovano il limite

settentrionale alla loro diffusione: sono i tre elementi mediterraneo-occidentali (*Stigmatogaster dimidiatus*, *Schendyla mediterranea* e *Cryptops trisulcatus*), i tre elementi tirrenici (*Geophilus minimus*, *Eupolybothrus nudicornis* e *Lithobius dabli*), oltre ad un elemento sudeuropeo (*Geophilus richardi*) e ad alcuni elementi appenninici s.l. (per lo meno *Acanthogeophilus dentifer*, *Geophilus abbreviatus*, *Lithobius tylopus*, *L. sphinx*).

TABELLA 2
RIPARTIZIONE DEI CHILOPODI LIGURI IN CATEGORIE COROLOGICHE

elementi	N.	%	
paleartici occidentali	5	8.06	<i>Pachymerium ferrugineum</i> <i>Cryptops hortensis</i> <i>Lithobius melanops</i> <i>Lithobius erythrocephalus</i> <i>Lithobius lapidicola</i>
euroanatolici	1	1.61	<i>Cryptops parisi</i>
euromaghrebini	5	8.06	<i>Schendyla nemorensis</i> <i>Geophilus carpophagus</i> <i>Geophilus linearis</i> <i>Lithobius forficatus</i>
europei	7	11.29	<i>Geophilus insculptus</i> <i>Strigamia acuminata</i> <i>Strigamia crassipes</i> <i>Cryptops anomalans</i> <i>Lithobius piceus</i> <i>Lithobius agilis</i> <i>Lithobius microps</i> AA. nec Mein.
medieuropei	4	6.45	<i>Lithobius tricuspis</i> <i>Lithobius dentatus</i> <i>Lithobius mutabilis</i> <i>Lithobius lucifugus</i>
medio-sudeuropei-anatolici	2	3.23	<i>Clinopodes flavidus</i> <i>Eupolybothrus fasciatus</i> s.l.
sudeuropei montani	2	3.23	<i>Chalandea pinguis</i> <i>Lithobius troglodytes</i>
alpino-illirici	1	1.61	<i>Eupolybothrus tridentinus</i>
olomediterranei	5	8.06	<i>Himantarium gabrielis</i> <i>Clinopodes poseidonis</i> <i>Dignathodon microcephalus</i> <i>Henia bicarinata</i>
sudeuropeo-maghrebini	5	8.06	<i>Scutigera coleoptrata</i> <i>Stigmatogaster gracilis</i> <i>Henia vesuviana</i> <i>Pleurogeophilus mediterraneus</i> <i>Lithobius castaneus</i> <i>Lithobius microps</i>

(cont.)

(segue Tab. 2)

elementi	N.	%	
sudeuropei	5	8.06	<i>Schendyla carniolensis</i> <i>Geophilus osquidatum</i> <i>Geophilus richardi</i> <i>Harpolithobius anodus</i> <i>Lithobius salicis</i>
europei occidentali	3	4.84	<i>Lithobius macilentus</i> <i>Lithobius pilicornis</i> <i>Lithobius calcaratus</i>
mediterranei occidentali	3	4.84	<i>Stigmatogaster dimidiatus</i> <i>Schendyla mediterranea</i> <i>Cryptops trisulcatus</i>
tirrenici	3	4.84	<i>Geophilus minimus</i> <i>Eupolybothrus nudicornis</i> <i>Lithobius dabi</i>
appenninici s.l.	8	12.90	<i>Geophilus romanus</i> <i>Geophilus abbreviatus</i> <i>Acanthogeophilus dentifer</i> <i>Henia brevis</i> <i>Cryptops umbricus</i> <i>Lithobius tylopus</i> <i>Lithobius aleator</i> <i>Lithobius sphinx</i>
endemici	3	4.84	<i>Eupolybothrus excellens</i> <i>Lithobius scotophilus</i> <i>Lithobius simrothi</i>

La regione ligure è però anche terra di incontro fra elementi decisamente occidentali ed elementi decisamente orientali. Tipico rappresentante della prima componente è *Lithobius pilicornis*, ampiamente diffuso in Europa occidentale e molto comune nella parte occidentale della regione ligure, mentre si rarefa fino a scomparire, sia lungo il margine meridionale delle Alpi (pur giungendo con una popolazione isolata fino al M. Tremalzo in Trentino), sia lungo l'Appennino (non raggiunge infatti la Toscana). Maggiore è la diffusione verso oriente di *Lithobius macilentus* e di *L. calcaratus*, mentre è attualmente difficile precisare l'esatta diffusione del gruppo di forme (principalmente pirenaico) che gravita attorno a *L. troglodytes* ed al quale abbiamo attribuito — pur con qualche esitazione — dei materiali liguri. Per contro, specie ampiamente diffuse in Italia (e al E dell'Italia), come *Clinopodes flavidus* ed *Eupolybothrus tridentinus*, trovano nella regione ligure il loro limite occidentale. Per *Clinopodes flavidus* si tratta semplicemente delle

delle ultime propaggini di un vasto e continuo areale che abbraccia tutta la penisola italiana, regione alpina esclusa, per estendersi verso E fino in Anatolia; per *Eu. tridentinus*, invece, che in Italia è pressoché limitato alla fascia prealpina delle Venezie ed a qualche popolazione dei boschi planiziari veneto-friulani, le stazioni ricordate nelle pagine precedenti rappresentano estreme, isolatissime propaggini di un areale che già si fa discontinuo a W del Lago di Garda. Ovviamente, anche gli elementi di tipo appenninico trovano in larga parte il loro limite occidentale in Liguria, ma ciò è assai meno interessante.

Considerando ancora il popolamento ligure nel suo complesso, stupisce l'assenza completa del genere *Scolopendra*, compresa quella specie apparentemente dinamica, invasiva, che sembra essere *Scolopendra cingulata* Latr. Non siamo in grado, al presente, di suggerire una soddisfacente spiegazione di questa assenza.

Passando ora a confrontare tra loro i popolamenti delle 6 aree da noi riconosciute entro la regione ligure s.l., balza subito agli occhi la singolare ricchezza faunistica delle Alpi Liguri. Non si tratta, tuttavia, di un popolamento particolarmente differenziato: solo 5 specie sul complesso di 52 presenti sulle Alpi Liguri, infatti, risultano mancare nelle altre aree: di queste, una è — allo stato attuale delle conoscenze — endemica delle Alpi Marittime italiane e delle Alpi Liguri (*Lithobius simrothi*), tre hanno gravitazione meridionale (*Geophilus minimus*, tirrenico; *Clinopodes poseidonis*, olo-mediterraneo; *Geophilus abbreviatus*, appenninico) ed una è di tipo medioeuropeo (*Lithobius mutabilis*); altrettanto ricco è il popolamento dell'Appennino Ligure orientale, che rappresenta tuttavia un'area ben più estesa delle Alpi Liguri: anche qui troviamo 5 presenze che non si estendono al resto della regione ligure: due specie ad ampia diffusione come *Geophilus flavus* e *Lithobius erythrocephalus*, due specie appenniniche (*Acanthogeophilus dentifer* e *Lithobius sphinx*) ed una specie tirrenica (*Lithobius dabli*). Delle altre quattro aree geografiche da noi individuate, nessuna vanta presenze esclusive. Oltre al citato *Lithobius simrothi*, la regione ligure ospita nel suo complesso altre due specie endemiche: *Eupolybothrus excellens* e *Lithobius scotophilus*, entrambe legate all'ambiente sotterraneo.

Fatte queste premesse, non deve meravigliare la forte affinità esistente fra il popolamento delle Alpi Liguri e quello dell'Appennino Ligure orientale (v. Tabella 3): la maggior vicinanza delle prime al resto dell'arco alpino, il più facile accesso al secondo da parte dei contingenti appenninici e l'interposizione del depauperato popolamento delle «pietre verdi» non impediscono a 30 specie di ripresentarsi tanto sulle Alpi Liguri quanto sull'Appennino Ligure orientale.

TABELLA 3

VALORI DEL QUOZIENTE DI SOERENSEN NEI CONFRONTI FRA I POPOLAMENTI A CHILOPODI DELLE AREE IN ESAME

Alpi Marittime	73.68				
Alpes Mar. Franc.	48.89	60.47			
Alpi Liguri	44.44	42.86	59.74		
App. Lig. occid.	37.50	43.48	45.28	62.50	
App. Lig. or.	44.12	48.48	54.79	78.00	71.05
	Alpi	Alpi	Alpes	Alpi	Appen.
	Cozie	Maritt.	Marit.	Liguri	Ligure
			Franc.		occid.

Alpi Cozie meridionali ed Alpi Marittime presentano un popolamento abbastanza omogeneo, relativamente povero in quanto mancante di quasi tutti gli elementi a gravitazione meridionale, alcuni dei quali si fanno però strada lungo le valli maggiori, come accade a *Stigmatogaster dimidiatus* nell'Alta Val del Po; il popolamento di queste aree è dato soprattutto da forme a gravitazione medioeuropea o a larga diffusione; vi compaiono inoltre, comprensibilmente, gli elementi occidentali non mediterranei, come *Lithobius pilicornis*, e quelli sudeuropei montani, come *Chalandea pinguis* e *Lithobius troglodytes* (quest'ultimo, con le già segnalate riserve di attribuzione e interpretazione).

Più staccato sembra essere il popolamento delle Alpes Maritimes francesi, in cui indubbiamente si attenua il carattere alpino e compaiono elementi a gravitazione meridionale, ma i valori del quoziente di Soerensen che coinvolgono nei confronti quest'area sono forse, per le dette ragioni di insufficienza documentaria, un po' più bassi del dovuto.

Quel che è certo è che con le Alpi Liguri ci troviamo già, a dispetto del nome geografico, in un contesto che ha ben poco di alpino: vi compaiono infatti quasi tutte le forme appenniniche e comunque a gravitazione mediterranea che abitano la regione ligure. Quanto ciò dipenda da vicende di colonizzazione più o meno remote, quanto invece sia legato alle caratteristiche degli ambienti oggi abitabili dalle diverse specie, non è facile dire. Tuttavia, la buona vagilità molte volte dimostrata da molte specie di Chilopodi e l'esiguità dell'endemismo, persino fra i cavernicoli, obbligano a non sopravvalutare le vicende storiche troppo antiche.

RIASSUNTO

62 specie di Chilopodi vengono segnalate per la regione ligure. Questa viene articolata in 6 aree, i cui popolamenti vengono confrontati e caratterizzati in termini zoogeografici.

SUMMARY

62 centipede species are quoted from Liguria and neighbouring areas. The whole Ligurian region is divided into 6 areas, whose centipede faunas are compared and defined from a zoogeographical point of view.

BIBLIOGRAFIA

- ATTEMS C., 1903 - Synopsis der Geophiliden. Zool. Jahrb., Syst., **18**: 155-302.
 ATTEMS C., 1929 - Myriapoda. I. Geophilomorpha. Das Tierreich, **52**: 1-388.
 BRÖLEMANN H.W., 1904 - Chilopodes Monégasques. Bull. Mus. Océanogr. Monaco, **15**: 1-15.
 FANZAGO F., 1874 - I Chilopodi italiani. Atti Soc. ven.-trent. Sc. nat., **3**: 17-64.
 LATZEL R., 1887 - Res Ligusticae. Myriapoda. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, **25**: 507-8.
 LATZEL R., 1889 - Sopra alcuni Miriapodi cavernicoli italiani, raccolti dai sigg. A. Vacca e R. Barberi. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, **27**: 360-362.
 MANFREDI P., 1935 - V Contributo alla conoscenza dei Miriapodi cavernicoli italiani. Atti Soc. ital. Sc. nat. Mus. civ. St. nat. Milano, **74**: 253-283.
 MANFREDI P., 1948 - VII contributo alla conoscenza dei Miriapodi cavernicoli italiani. Atti Soc. ital. Sc. nat. Mus. civ. St. nat. Milano, **87**: 198-224.
 MATIC Z., 1967 - Contribution à la connaissance des Lithobiides, Scutigérides et Cryptopsides des grottes d'Italie (Myriapoda). Fragm. Entomol., **5**: 77-110.
 MATIC Z., 1970 - Chilopodi di Toscana, delle Alpi Marittime e delle Alpi Liguri. Fragm. Entomol., **7**: 25-38.
 MATIC Z., 1971 - Chilopodi dell'Italia continentale raccolti dal Dott. P.M. Brignoli. Fragm. Entomol., **7**: 243-255.
 MATIC Z. & DARABANTZU C., 1971 - Chilopodi raccolti dal Dr. Giuseppe Osella in Italia. Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, **18** (1970): 389-422.

- MINELLI A., 1978 - Zur Taxonomie und Chorologie der Chilopoden Italiens: Entwurf einer Monographie. Abh. Verh. naturwiss. Ver. Hamburg, NF, **21/22**: 140-159.
- MINELLI A., 1982 - Un nuovo chilopodo italiano, *Acanthogeophilus dentifer* n.g.n.sp. Geophilomorpha Geophilidae). Boll. Mus. civ. St. nat. Verona, **8** (1981): 235-240.
- MINELLI A., 1985a - Catalogo dei Diplopodi e Chilopodi cavernicoli italiani. Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, in corso di stampa.
- MINELLI A., 1985b - Taxonomic studies on European Geophilomorphs (Chilopoda). (in press).
- Pocock R.I., 1890 - Res Ligusticae. XI. Contribution to our knowledge of the Chilopoda of Liguria. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, **29**: 59-68.
- SILVESTRI F., 1894 - Res Ligusticae. Diagnosi di nuove specie di Miriapodi cavernicoli. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, **34**: 579-581.
- SILVESTRI F., 1922 - Contribuzione allo studio della fauna delle caverne in Liguria. Boll. Soc. entom. ital., **54**: 18-20.
- VERHOEFF K.W., 1925a - Beiträge zur Kenntnis der Steinläufer, Lithobiiden. Arch. Naturg., **91A**: 124-160.
- VERHOEFF K.W., 1925b - Mediterrane Chilopoden und Notiz zur Periodomorphose der Juliden. Zool. Anz., **64**: 63-80.
- VERHOEFF K.W., 1928 - Geophilomorphen-Beiträge und eine *Lithobius*-Form. Mitt. zool. Mus. Berlin, **14**: 229-286.
- VERHOEFF K.W., 1931 - Über europäische Cryptops-Arten. Zool. Jahrb., Syst., **62**: 263-288.
- VERHOEFF K.W., 1935 - Über *Scoliopterus* (Chilopoda). Zool. Anz., **111**: 10-23.
- VERHOEFF K.W., 1938 - Chilopoden-Studien, zur Kenntnis der Epimorphen. Zool. Jahrb., Syst., **71**: 339-388.
- VERHOEFF K.W., 1937 (1939) - Zur Kenntnis der Lithobiiden. Arch. Naturg., N.F., **6**: 171-257.
- ZAPPAROLI M., 1980 - Chilopodi Litobiomorfi epigei e cavernicoli delle Alpi Occidentali (Chilopoda Lithobiomorpha). Fragm. Entomol. **15**: 281-293.